



VALENCIA
Si scava
nel fango,
211 morti
1900 dispersi

Cresce ancora il bilancio delle vittime a quattro giorni dalle tragiche inondazioni che hanno devastato il sud-est della Spagna. Si è arrivati a contare 211 morti. Altri 500 rinforzi militari sono arrivati a Valencia per aiutare a cercare le 1900 persone ancora disperse. In un intervento dal palazzo della Moncloa, il premier spagnolo Pedro Sanchez ha annunciato l'invio in soccorso di 5.000 soldati e altri 5.000 tra poliziotti e gendarmi. In totale, "altri 5.000 soldati" saranno schierati "nelle prossime ore" per aiutare gli abitanti delle zone colpite dal disastro, ha dichiarato Sanchez in un comunicato ufficiale diramato dalla residenza del capo del governo. A questi soldati si aggiungeranno "altri 5.000 agenti di polizia e guardie civili (l'equivalente dei gendarmi in Spagna, ndr)", ha sottolineato. Nelle ultime ore altre due persone sono morte in Castiglia-La Mancia e una terza in Andalusia. Ma il bilancio è destinato a crescere ulteriormente poiché molte persone scomparse - secondo diverse stime almeno 1.900 - sono ancora ricercate, in particolare tra le carcasse delle auto ribaltate dalle onde impetuose, che ingombrano i parcheggi e le strade. Una delle priorità dell'esercito, oltre alla ricerca dei dispersi, è quella di riaprire le strade per consentire la consegna degli aiuti, soprattutto alimentari - al momento insufficienti - sgombrando veicoli e macerie che impediscono la circolazione, e ripristinare l'ordine nei comuni colpiti. Nella periferia di Valencia, nella giornata di ieri il lavoro dei soccorritori e dei soldati si è svolto sotto un cielo mite. L'Agenzia meteorologica nazionale (Aemet) ha però avvertito che forti piogge si sarebbero verificate ancora nella provincia di Castellon, nel Nord della regione di Valencia, posta in allerta arancione.

Guerra tra bande per il racket delle occupazioni abusive I latinos fanno fuoco Far west alla Romanina

*Due sudamericani coinvolti sono stati scovati alla Magliana, denunciati
Recuperati una pistola revolver, pugnale artigianale e coltello da cucina*

Guerra tra bande di latinos per il racket delle occupazioni abusive. Questo quanto sta avvenendo nella Capitale. E l'escalation delle diatribe tra criminali ha avuto come epilogo una sparatoria da film. Scene da far west quelle che si sono verificate in zona Romanina. Gli spari per l'occupazione di un immobile. Un racket degli affari portato avanti sulle spalle dei più poveri. Tre gli spari esplosi la scorsa notte. Tre persone volevano assicurarsi un immobile, a scapito degli attuali occupanti. E non hanno esitato un secondo ad adottare le maniere forti. Già nei giorni precedenti avevano minacciato e aggredito chi si trovava nella stessa casa. Situazioni che, per un verso o per un altro, si ripetono. Le indagini hanno condotto gli investigatori in via della Magliana. Qui, due dei tre soggetti sono stati scovati. Nel corso dell'identificazione e della perquisizione è stata recuperata sia una pistola modello revolver, con cariche a salve, un pugnale artigianale e un coltello da cucina. I due sono stati denunciati per minaccia aggravata in concorso, porto di oggetti atti a offendere. Un 31enne, trovato con la pistola, è stato denunciato per porto abusivo di armi. Il quadrante della Magliana ha diversi appartamenti di proprietà dell'Inps, o riscattati da

chi un tempo era assegnatario da parte dell'istituto previdenziale. In un processo di dismissione del patrimonio immobiliare che, secondo quanto emerso, non è andato sempre a gonfie vele, con molti alloggi che sono rimasti invenduti. E con inquilini - da chi con esecuzione di sfratti per morosità o fine locazione a chi ha trovato casa altrove - che se sono andati. Insomma, di certo è che tra via Pieve Fosciana, via Pescaglia e via dell'Impruneta ci sarebbe un fenomeno fuori controllo. O meglio: delle 7/800 unità di proprietà Inps



quantificabili in zona almeno il 90 per cento sarebbero in mano degli occupanti, stando a quanto dissero - a Dossier -

amministratori di condominio e proprietari di appartamenti un tempo dell'Inps e poi riscattati.

Migranti

*Ocean Viking
25 soccorsi
sbarcati al Porto
di Civitavecchia*

Sono sbarcati ieri, nel porto di Civitavecchia, i 25 migranti soccorsi dalla Ocean Viking di Sos Mediterranee. Erano stati in balia delle onde per 4 giorni prima di essere tratti in salvo dalla nave ong, affrontando altri due giorni e mezzo di navigazione verso il 'porto sicuro' indicato dalle autorità italiane.

Tragedia di Halloween

Incidente mortale tra due auto a Lariano. Perde la vita una donna, feriti il marito e quattro giovani che si trovavano nell'altra vettura

Lariano è stata teatro di un incidente mortale proprio nella notte di Halloween. Due le vetture coinvolte. A perdere la vita una 60enne, Cristina Chiapparelli, di Palestrina. Feriti il marito e quattro giovani, trasportati in codice rosso in ospedale. L'incidente è avvenuto intorno alle una di venerdì 1 novembre. Secondo una prima ricostruzione, l'impatto è avvenuto in via Ariana, all'altezza di via di Colle Ottorino. Per cause in corso di accertamento, la vittima si trovava a bordo di una Opel Corsa



con il marito. Lo scontro con una Mini Cooper, condotta da un ragazzo di 19 anni che si trovava insieme a tre giovani pas-

seggeri. Per Cristina Chiapparelli non c'è stato niente da fare. Immediati i soccorsi sul luogo dell'incidente. Il marito della 60enne è stato trasportato in codice giallo all'ospedale di Velletri. Gli occupanti della Mini Cooper, invece, in vari nosocomi della zona in gravi condizioni ma non sarebbero in pericolo di vita. Sul posto, oltre al personale medico, i vigili del fuoco e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Velletri, che indagano per ricostruire l'esatta dinamica su quanto accaduto.

L'Halloween della Bocchetta è un successo

Migliaia di persone hanno partecipato all'evento organizzato dallo storico rione di Cerveteri

Passione, organizzazione e forza di volontà sono da sempre gli ingredienti di un successo. E di successo si è trattato parlando della Festa di Halloween organizzata dal Rione Bocchetta a Cerveteri. Il centro storico giovedì, dal pomeriggio fino alla sera, si è trasformato in un vero e proprio villaggio dell'horror.

servizio a pagina 14 e 15



Carte bollate, adempimenti e ritardi costa 80 miliardi l'anno alle Pmi L'Italia e l'incubo "Burocrazia"

Trento e Trieste con la PA più virtuosa, male Caltanissetta e Crotone

Nell'offerta dei servizi pubblici digitali, la nostra Pubblica Amministrazione (PA) è tra le peggiori d'Europa; conseguentemente i tempi medi per il rilascio dei permessi e delle autorizzazioni sono tra i più elevati.

Insomma, carte, timbri, moduli da compilare e attese agli sportelli sono vissuti da tanti imprenditori come dei veri e propri incubi. Per tanti cittadini, invece, quando ci si deve interfacciare con la macchina pubblica spesso si scivola in un profondo stato di angoscia.

Non solo, con un miglioramento della qualità dei servizi pubblici che avanza a passo di lumaca, la cattiva abitudine della nostra PA di richiedere, in particolare alle imprese, dati e documenti che le amministrazioni già possiedono è diventata una prassi consolidata. A segnalarlo è l'Ufficio studi della CGIA. Questi disservizi, purtroppo, hanno una ricaduta economica spaventosamente elevata. Elaborando alcuni dati pubblicati dall'OCSE, per le nostre Pmi il costo annuo ascrivibile all'espletamento delle procedure amministrative è di 80 miliardi di euro. Praticamente una tassa nascosta da far tremare i polsi.

La complessità nell'adempiere alle procedure imposte dalla nostra PA è un problema che in Italia è sentito da ben 73 imprenditori su 100. Tra i 20 paesi dell'Area dell'Euro solo in Slovacchia (78), in Grecia (80) e in Francia (84) la percentuale degli intervistati che ha denunciato questo problema è superiore al tasso riferito al nostro Paese. La media dell'Eurozona è pari a 57. Qualsiasi osservatore farebbe fatica a immaginare che in un Paese la PA possa rappresentare un ostacolo, anziché un elemento di sostegno e di crescita economica. Ma in Italia, purtroppo, le cose stanno diversamente. Intendiamoci, anche noi possiamo contare su punte di eccellenza della macchina pubblica non riscontrabili nel resto d'Europa, ma mediamente la nostra PA funziona con difficoltà e in alcune aree del Paese costituisce un freno allo sviluppo. Si pensi che, in virtù del Regional Competitiveness Index (RCI), con riferimento al sub-indice relativo al contesto internazionale, tra tutte le realtà italiane la prima, la Provincia Autonoma di Trento, si posiziona al 158° posto, su 234 territori UE monitorati in questa indagine.

Dove PA più efficiente, territori più produttivi

Secondo uno studio dell'OCSE, l'inefficienza della nostra Pubblica Amministrazione ha delle ricadute negative sul livello di produttività delle imprese private. In buona sostanza, dai cal-

coli dell'Organizzazione ottenuti attraverso l'incrocio della banca dati Orbis del Bureau van Dijk e dei dati di Open Civitas, emerge che la produttività media del lavoro delle imprese è più elevata nelle zone (Nord Italia) dove l'Amministrazione pubblica è più efficiente (sempre Nord Italia). Diversamente, dove la giustizia funziona peggio, la sanità è malconca e le infrastrutture sono insufficienti (prevalentemente nel Sud Italia), anche le imprese private di quelle regioni perdono competitività.

Come rendere più competitivi gli uffici pubblici Innanzitutto, bisogna semplificare il quadro normativo. Cercare, ove è possibile, di non sovrapporre più livelli di governo diversi sullo stesso argomento e, in particolar modo, accelerare i tempi di risposta della Pubblica amministrazione. Con troppe leggi, decreti e regolamen-

ti i primi penalizzati sono i funzionari pubblici che nell'incertezza interpretativa si "difendono" spostando nel tempo le decisioni. Nello specifico è necessario: migliorare la qualità e ridurre il numero delle leggi, analizzando più attentamente il loro impatto, soprattutto su micro e piccole imprese; monitorare con cadenza periodica gli effetti delle nuove misure per poter introdurre tempestivamente dei correttivi; consolidare l'informatizzazione della Pubblica amministrazione, rendendo i siti più accessibili e i contenuti più fruibili; far dialogare tra di loro le banche dati pubbliche per evitare la duplicazione delle richieste; permettere all'utenza la compilazione esclusivamente per via telematica delle istanze; procedere e completare la standardizzazione della modulistica; accrescere la professionalità dei dipendenti pubblici attraverso un'ade-

guata e continua formazione.

A Trento, Trieste e Treviso le PA più virtuose

Quelle meno a Caltanissetta Crotone e Vibo Valentia

L'Institutional Quality Index (IQI) è un indice che misura la qualità delle istituzioni pubbliche presenti in tutte le realtà territoriali italiane. Lo stesso è stato concepito nel 2014 dall'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Questo misuratore assume un valore che va da 0 a 1; a differenza di altri che si basano sulle percezioni dei cittadini, quello redatto dai docenti napoletani fa riferimento a dati oggettivi e considera i servizi pubblici, l'attività economica territoriale, la giustizia, la corruzione, il livello culturale e la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica. Recentemente è stato aggiornato al 2019. Il risul-

tato che emerge dall'applicazione di questo parametro ci consegna un Paese spaccato a metà; se i livelli di eccellenza più elevati della nostra PA a livello territoriale si concentrano prevalentemente al Nord, quelli più modesti, invece, si trovano al Sud.

La realtà territoriale più virtuosa d'Italia è Trento, con indice IQI 2019 pari a 1; rispetto a 10 anni prima la provincia trentina ha recuperato 2 posizioni a livello nazionale. Seguono al secondo posto Trieste e al terzo Treviso. Appena fuori dal podio scorgiamo Gorizia, Firenze, Venezia, Pordenone, Mantova, Vicenza e Parma. Insomma, nei primi 10 posti, ben 8 province appartengono alla macro area del Nordest. In coda, infine, notiamo Catania, Trapani, Caltanissetta, Crotone e Vibo Valentia che, purtroppo, occupa l'ultima posizione.

Giovedì evento contro la violenza sulle donne

Al MIC

"La cultura del rispetto"

Giovedì 7 novembre 2024 (ore 14.00), a Roma, al Ministero della Cultura (Sala Spadolini - via del Collegio Romano, 27), in vista della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne", si svolgerà l'evento dal titolo "La cultura del rispetto", curato dalla Direzione generale Organizzazione del Ministero della Cultura. Durante l'evento, sarà conferito il premio "Persefone", istituito quest'anno, a personalità, enti, istituzioni e organizzazioni che si sono distinte per l'impegno verso il contrasto alla violenza di genere e prodigate nel seminare e coltivare una cultura volta al rispetto e all'educazione verso comportamenti virtuosi.

Previsti gli interventi di: Valerio De Gioia, consigliere presso la Corte d'appello di Roma; Anna Maria Giannini, professoressa de La Sapienza Università di Roma; Matilde D'Errico, autrice televisiva e regista; Costanza Andreini, public policy manager Meta/Facebook; Paolo Di Pinto, avvocato; Giorgia D'Errico, direttrice Public Affairs & Institutional Relations Save the Children; Martina Semenzato, presidente Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere; Antonio Preziosi, giornalista e direttore del Tg2; Giuseppe Lo Sasso, medico chirurgo plastico presso terminal nord medical center e presidente associazione onlus "Smileagain fvg"; Mariantonia Secconi, Maggiore Comandante della 3° sezione in SV del III Reparto Analisi Raggruppamento Operativo Speciale; Luisa Bruno, docente scuola secondaria IC Publio Vibio Mariano - Plesso San Godenzo e Francesca Ascani, referente scuola secondaria IC Publio Vibio Mariano - Plesso San Godenzo.



Idealista analizza il mercato italiano delle abitazioni "usate"

Casa, a Milano prezzi più cari

Milano si conferma anche a ottobre la città più costosa per l'acquisto di una casa, con un valore medio di 5.031 euro al metro quadro. E' quanto emerge dai dati pubblicati da Idealista nel report relativo ai prezzi delle abitazioni usate ad ottobre 2024. Dal punto di vista del prezzo al metro quadrato, il capoluogo lombardo è seguito da Bolzano (4.591 euro/mq), Venezia (4.553 euro/mq) e Firenze (4.167 euro/mq), tutte con valori superiori ai 4mila euro. All'estremo opposto, Caltanissetta risulta il capoluogo più economico per le compravendite, con un prezzo di 704 euro/mq, seguita da Ragusa (742 euro/mq) e Biella (766 euro/mq). Nel mese di ottobre, il 67% dei capoluoghi italiani ha registrato un aumento dei valori immobiliari. Gli incrementi più significativi si sono verificati a Belluno (4%), Oristano (3,4%),

Lecco (3,3%) e Novara (3,1%). Altri 45 centri hanno registrato aumenti superiori alla media mensile dello 0,3%, tra cui spiccano Palermo (1,8%), Venezia (1,2%), Milano (0,9%), Bologna (0,9%), Roma (0,8%) e Torino (0,7%). Al contrario, Napoli e altri 29 capoluoghi hanno registrato una diminuzione, con il capoluogo partenopeo in calo dello 0,7%. I ribassi più significativi sono stati osservati a Pordenone (-3,5%), L'Aquila (-1,4%) e Trani (-1,3%), evidenziando un andamento complessivamente variegato del mercato immobiliare italiano. A livello provinciale, il trend di crescita dei prezzi immobiliari rispecchia quello dei capoluoghi, con aumenti registrati nella maggior parte delle aree: 67 province hanno infatti segnato incrementi nel mese di ottobre. Le maggiori crescite si registrano a Gorizia (4,3%), Aosta (3,3%) e Ferrara

(3,1%). Nel mese di ottobre, anche l'hinterland di Milano mostra una crescita dell'1,3%, mentre l'incremento in provincia di Roma è più contenuto (0,2%). Le province di Napoli e Rovigo mantengono prezzi stabili rispetto al mese precedente, mentre Vibo Valentia (-1,4%) guida il calo di 37 province, seguita da Massa-Carrara, Caltanissetta e Agrigento (tutte con un -1%). Bolzano si conferma la provincia più cara d'Italia con 4.558 euro/mq, seguita da Milano (3.443 euro/mq), Lucca (3.110 euro/mq) e Savona (3.081 euro/mq). In altre 28 province i valori immobiliari superano la media nazionale, con prezzi compresi tra i 2.905 euro di Firenze e i 1.872 euro di Treviso. Le province più convenienti per l'acquisto di un'abitazione restano Biella (634 euro/mq), Caltanissetta (654 euro/mq) e Isernia (694 euro/mq).

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Lunedì si apriranno le audizioni dei commissari designati al Parlamento europeo. I deputati valuteranno se i candidati siano adatti a ricoprire il ruolo che è stato loro assegnato e se possedano l'indipendenza, le competenze e l'impegno europeo necessari per far parte della nuova Commissione europea. Una tappa fondamentale per l'approvazione del nuovo Collegio, che si concluderà nella giornata clou di martedì 12 novembre, quando sul 'banco degli interrogati' ci saranno i sei vicepresidenti esecutivi, tra cui Raffaele Fitto. Ogni candidato affronta un'audizione davanti alla commissione parlamentare competente per il portafoglio assegnato, in cui vengono esaminati non solo preparazione e visione, ma anche eventuali conflitti d'interesse e l'integrità personale. I commissari designati sono già passati al vaglio della commissione Affari giuridici (JURI), che ha esaminato la trasparenza e l'assenza di conflitti d'interesse e che, dopo aver chiesto integrazioni laddove necessario, ha dato il via libera ai 26. Hanno anche già risposto per iscritto alle domande rivolte dagli eurodeputati della commissione competente e di quelle invitate.

Come funzionano le audizioni

Ogni audizione di conferma ha una durata di tre ore. I commissari designati pronunceranno una dichiarazione introduttiva della durata di 15 minuti, cui seguiranno le domande dei deputati. Ciascun gruppo politico ripartirà il tempo a disposizione tra i propri membri che partecipano all'audizione. I commissari designati avranno a disposizione un tempo di risposta doppio rispetto a quello previsto per la domanda. Prima della fine delle audizioni di conferma, i commissari designati potranno pronunciare una breve dichiarazione conclusiva. In funzione del portafoglio assegnato, i commissari designati potranno essere valutati da una sola commissione (commissione competente per il merito) o da più com-

Tappa conclusiva il 12 novembre, quando ci saranno le audizioni dei sei vicepresidenti esecutivi, tra cui anche Raffaele Fitto

Commissione Ue: da lunedì le audizioni dei commissari

missioni congiuntamente. All'audizione possono essere invitate anche altre commissioni, le quali potranno intervenire con domande. Tuttavia la valutazione definitiva dei candidati spetterà solamente ai coordinatori della commissione o delle commissioni competenti per il merito.

Valutazione

Il Presidente e i rappresentanti dei gruppi (coordinatori) delle varie commissioni si riuniranno subito dopo le audizioni per valutare se i commissari designati siano qualificati sia per far parte del collegio, che per svolgere i compiti specifici loro assegnati. Una volta completata la valutazione, entro 24 ore i coordinatori invieranno una lettera di raccomandazione riservata, che sarà presa in esame dalla Conferenza dei presidenti di commissione e poi trasmessa alla Conferenza dei presidenti dei gruppi. I coordinatori di commissione



Credits: Imagoeconomica

possono approvare o respingere i commissari designati per consenso. Qualora i pareri siano discordanti, è necessario, per adottare la valutazione, il sostegno di coordinatori di gruppi politici che rappresentino almeno i due terzi dei membri della commissione. Se i coordinatori non raggiungono una maggioranza di due terzi per approvare (o respingere) i candidati, hanno la possibilità di chiedere ulteriori informazioni ai candidati con altre domande scritte e/o possono riprendere l'audizione di con-

ferma per chiarire le questioni in sospeso (per un'ora e mezza, previa approvazione della Conferenza dei presidenti). Successivamente, i coordinatori potranno nuovamente approvare o respingere i commissari designati a maggioranza di almeno due terzi. Qualora non riescano a raggiungere tale maggioranza su nessuna delle opzioni (approvazione/rigetto, domande scritte, audizione suppletiva), il presidente della commissione di merito (o delle commissioni di merito) convoca una

riunione di commissione a porte chiuse, durante la quale si procede a una votazione a scrutinio segreto a maggioranza semplice per raccomandare l'approvazione o meno dei candidati.

Esito e conclusione

Una volta terminate tutte le audizioni, la Conferenza dei presidenti di commissione ne valuterà l'esito e trasmetterà le sue conclusioni alla Conferenza dei presidenti dei gruppi. Quest'ultima procederà alla valutazione definitiva e dichiarerà chiuse le audizioni il 21 novembre, dopo aver esaminato le lettere di valutazione delle commissioni competenti e la raccomandazione della Conferenza dei presidenti di commissione. Una volta che la Conferenza dei presidenti dei gruppi avrà dichiarato chiusa la procedura delle audizioni, le lettere di valutazione saranno rese pubbliche. Pur non essendo vincolante, una valutazione

negativa del Parlamento di solito porta al ritiro e alla sostituzione, in genere a stretto giro, di un commissario. Si tratta di una bocciatura di una parte del Collegio su cui invece l'Eurocamera è chiamata a esprimersi nel suo complesso. In effetti, pur non essendo regolata nei Trattati, la prassi delle audizioni rimanda al principio dell'equilibrio istituzionale che caratterizza l'intera struttura dell'Unione, oltre a esprimere un dato politico.

Approvazione del collegio dei commissari in aula

Dopo la conclusione delle audizioni, la presidente eletta della Commissione, Ursula von der Leyen, presenterà l'intero collegio dei commissari e il suo programma in Aula. Seguirà poi una discussione con i deputati. Qualsiasi gruppo politico o almeno un ventesimo dei deputati (soglia bassa) può presentare una proposta di risoluzione. La composizione della Commissione nel suo insieme deve essere approvata dal Parlamento (a maggioranza dei voti espressi e per appello nominale). Al momento la votazione è prevista per la tornata del 25-28 novembre a Strasburgo. Una volta approvata dal Parlamento, la Commissione è nominata formalmente dal Consiglio europeo che delibera a maggioranza qualificata.

Risponderebbe anche alle preoccupazioni legate a privacy e resilienza dei pagamenti

Bce: euro digitale per una maggiore libertà e semplicità nei pagamenti

In attesa della decisione finale sulla creazione dell'euro digitale, che sarà adottata dalla Banca Centrale Europea solo dopo l'approvazione del quadro giuridico da parte dei legislatori europei, il progetto mira a offrire una maggiore libertà e semplicità d'uso. L'euro digitale permetterebbe pagamenti istantanei ovunque nell'area dell'euro, grazie a una soluzione unica, gratuita e basata sui massimi standard di sicurezza e privacy. Piero Cipollone, membro del Comitato esecutivo della BCE, ha scritto

sul blog della Banca Centrale che "l'introduzione dell'euro digitale rappresenterebbe il passo logico successivo per la nostra moneta unica, affiancandosi alle banconote e rendendo le nostre vite più semplici, oltre a rafforzare la coesione, la competitività e l'innovazione nel settore dei pagamenti". Secondo Cipollone, un euro digitale consentirebbe ai cittadini di effettuare pagamenti digitali in ogni momento e luogo, compresi quelli online. Sarebbe possibile accedere a un portafoglio digitale per

effettuare pagamenti immediati tramite un'app dedicata, l'app della propria banca o una carta fisica. Ad esempio, se si dimentica il portafoglio o non si hanno contanti sufficienti per pagare un caffè, l'euro digitale permetterebbe comunque di effettuare il pagamento tramite smartphone o carta, essendo accettato in tutti i punti vendita che già offrono pagamenti digitali. Inoltre, Cipollone spiega che l'euro digitale potrebbe facilitare pagamenti in contesti nuovi, come per le consegne o i servizi a tempo, ad esempio al momento dell'arrivo del treno puntuale. L'euro digitale, aggiunge, risponderebbe anche alle preoccupazioni legate alla privacy e alla resilienza dei pagamenti. La funzionalità offline permetterebbe infatti pagamenti senza connessione a Internet, rappresentando un'utile alternativa in caso di interruzioni o in aree con connettività limitata, garantendo la continuità delle transazioni. Questa modalità offline, inoltre, manterrebbe private le informazioni personali delle operazioni, note soltanto all'utente e al destinatario, come avviene con i pagamenti in contanti.

in Breve



Bonino: "Stavolta è stata dura, prendo una tregua dalla politica"

"Mi sono spaventata davvero e questa volta mi prendo una tregua dalla politica". Lo confessa in una intervista a Repubblica Emma Bonino, tor-

nata a casa dopo il ricovero in ospedale. "Devo badare alla mia salute e riprendermi e perciò mi dedico a curarmi. C'è un tempo per tutte le cose". Bonino però, una volta rimessa in forze, ha ben precise quali sono le prossime tappe: "Il referendum sulla cittadinanza che dovrebbe tenersi in primavera". E poi "approvare una legge completa sul fine vita e il suicidio assistito". In un colloquio con il Corriere della Sera, spiega ancora: "Voglio recuperare le forze e voglio recuperare in fretta, c'è tanto da fare", perché "quando si sono conquistati i diritti non si può rimanere fermi. Rimanere fermi sui diritti vuol dire tornare indietro".

Novembre, il Papa al cimitero Laurentino

Il Papa, al cimitero Laurentino per la commemorazione dei defunti, sta presiedendo la messa. Bergoglio ha scelto un lungo momento di silenzio al posto dell'omelia. Nel corso della celebrazione si è pregato anche per le vittime di odio e di violenza delle guerre. Nel corso della messa, dopo la proclamazione del Vangelo di Giovanni, Bergoglio ha sostato in meditazione e, invece di pronunciare l'omelia, ha detto: "La Chiesa ci invita a meditare sul mistero della morte alla luce della pasqua di Gesù Cristo, la comune preghiera sostenga il nostro cammino ed alimenti il desiderio della patria celeste".

Caffetteria Doria
 Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.
 Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Save the Children lancia l'allarme: "Uccisi o mutilati 31 giovani ogni giorno" Il dramma dei bambini "in guerra"

L'analisi mette in cima alla lista dei territori più colpiti Sudan e Palestina

Quasi un bambino su cinque (in totale 473 milioni di bambini) nel 2023 viveva in una zona di guerra e il numero di gravi violazioni commesse contro di loro in tali contesti è aumentato del 15% nel 2023, raggiungendo il livello più alto dall'inizio delle rilevazioni del 2005. I maggiori incrementi si registrano in Sudan e nei Territori Palestinesi Occupati. In media ogni giorno sono stati uccisi o mutilati 31 bambini. Intanto la spesa militare globale, ha raggiunto 2,4 trilioni di dollari, ovvero più dell'intero PIL italiano. Questi alcuni dei dati inediti del nuovo rapporto di Save the Children, Stop the War on Children: Pathways to Peace, diffuso oggi. La pubblicazione ha analizzato il numero di gravi violazioni accertate contro i bambini nei conflitti - che comprendono uccisioni e mutilazioni, rapimenti, violenza sessuale, reclutamento in forze e gruppi armati, attacchi a scuole e ospedali e negazione dell'accesso umanitario ai bambini - e ha rilevato che nel 2023 si sono verificati 31.721 casi documentati contro i bambini che vivono in contesti di guerra, pari a una media di 86 crimini contro i bambini al giorno. Una cifra che supera quella del 2022 - pari a 27.638, in media 76 al giorno - che già

era stata identificata come senza precedenti. Il maggior numero di crimini è stato commesso nei Territori Palestinesi Occupati, dove sono state accertate 8.434 gravi violazioni - un quarto del numero totale - con un aumento del 170% rispetto all'anno precedente. Seguono la Repubblica Democratica del Congo (con 3.805 casi verificati, in aumento rispetto ai 2.420 casi del 2022) e la Somalia (con 2.290 casi verificati, in leggero calo rispetto ai 2.783 casi del 2022). Il maggior incremento relativo di gravi violazioni è stato registrato in Sudan, dove i casi sono quintuplicati dal 2022, passando da 317 a 1.759 casi. Nel 2023 sono stati documentati in tutto il mondo 11.338 casi di uccisioni e mutilazioni di bambini nei conflitti, con un aumento del 31% rispetto all'anno precedente. Ciò equivale a una media di 31 bambini al giorno - un'intera classe - che perdono la vita o vengono mutilati. Più di un terzo erano bambini palestinesi. Anche gli episodi di negazione dell'accesso umanitario - un'altra grave violazione contro i bambini nei conflitti - hanno raggiunto un massimo storico con 5.158 incidenti nel 2023, rispetto ai 3.931 dell'anno precedente - e più di 11 volte più alti rispetto a un decennio fa. I



Territori Palestinesi Occupati hanno registrato 3.250 episodi di negazione dell'accesso umanitario nel 2023, il numero più alto mai registrato in un contesto di conflitto. Il rapporto ha anche rivelato che negli ultimi tre decenni si è assistito a un aumento vertiginoso del numero di bambini che vivono sotto il peso della guerra, 473 milioni nel 2023, ovvero il 19% della popolazione infantile mondiale. Questa percentuale è quasi raddoppiata rispetto al 10% circa della popolazione infantile mondiale a metà degli anni Novanta, mentre il diritto dei bambini alla protezione nei conflitti continua a essere ignorato. Il rapporto ha analizzato la spesa militare globale, scoprendo che nel 2023 è di 2,4 trilioni di dollari, ovvero più dell'intero PIL italiano, mentre gli investimenti per la pace e la prevenzione dei conflitti diminuiscono. L'impatto economico della

violenza, compresi i costi della prevenzione, del contenimento e della gestione delle conseguenze, è aumentato costantemente, raggiungendo i 19,1 trilioni di dollari a parità di potere d'acquisto (PPA) nel 2023. "Se avessi un desiderio, sarebbe quello della pace in Somalia. La pace è qualcosa di cui siamo stati privati per così tanto tempo che molti di noi non sanno nemmeno cosa si provi. Vorrei un Paese in cui le famiglie come la mia non debbano fuggire dalle loro case per paura, in cui i bambini possano andare a scuola senza avere paura. La Somalia è stata spezzata dalla guerra, ed è ora di guarire" - ha dichiarato Sharmarke, un ragazzo di 12 anni che vive nel Puntland, in Somalia, e che, ha perso il fratello nel conflitto in corso nel suo Paese. "Questo rapporto è devastante e non lascia dubbi: il mondo sta diventando sempre più pericoloso per i bambini. Negli ultimi anni, a livello globale,

abbiamo assistito a vari progressi in materia di diritti e protezione dei bambini, ma nei Paesi in guerra la situazione sta drasticamente peggiorando. Assistiamo ad un continuo aumento della spesa militare globale, mentre gli investimenti nella prevenzione dei conflitti sono in calo. Ciò dimostra che ci stiamo focalizzando sull'aspetto sbagliato e le conseguenze sono devastanti. I conflitti in corso nella Repubblica Democratica del Congo, nei Territori Palestinesi Occupati, in Sudan, in Ucraina e in molti altri Paesi, hanno visto una terribile escalation di attacchi contro bambini, contro scuole e ospedali: violazioni che hanno suscitato un'indignazione globale, ma senza che ad essa sia ancora seguito alcun impegno reale e significativo per la pace" - ha dichiarato Inger Ashing, CEO di Save the Children International. "Gli Stati devono agire. Devono sostenere gli standard di condotta nei conflitti. Devono chiedere conto ai responsabili. Devono proteggere l'accesso umanitario. Hanno bisogno di piani di pace a lungo termine. E devono sostenere la resilienza e la ripresa dei bambini. Il futuro di milioni di loro dipende da interventi immediati e tempestivi" - conclude. "I casi documentati di crimini contro i bambini nelle zone di conflitto sono orribili, ma queste

cifre probabilmente sono solo la punta dell'iceberg. Parliamo di 473 milioni di bambini - ovvero il 19% a livello globale - che vivono in aree di guerra, ma ognuno di questi bambini ha una storia e un'esperienza di conflitto unica" - ha commentato Gudrun Østby, professore di ricerca presso il Peace Research Institute di Oslo. "Negli ultimi decenni, loro numero è aumentato costantemente, arrivando quasi a raddoppiare rispetto agli anni Novanta. Ora più che mai, la necessità di proteggere i milioni di minori che vivono in Paesi in conflitto è critica e urgente". L'analisi di Save the Children ha anche evidenziato un numero allarmante di Stati membri delle Nazioni Unite che hanno sottoscritto meno della metà degli strumenti giuridici e politici internazionali che garantiscono la protezione dei bambini nei conflitti. Ben 43 membri delle Nazioni Unite, ovvero più del 20%, molti dei quali coinvolti in conflitti armati, non hanno firmato o approvato più di sei dei dodici strumenti, mostrando un grande divario nell'impegno per la protezione dei bambini. Allo stesso tempo, la vendita di armi continua ad alimentare i conflitti, con il trasferimento di armi ad attori noti per la violazione dei diritti dei bambini.

Secondo una ricerca americana, 1/3 dei professionisti legali la usa quotidianamente Intelligenza Artificiale a sostegno della legge

Il 76% dei professionisti legali che lavorano in un corporate legal office utilizza l'Intelligenza Artificiale Generativa almeno una volta alla settimana, così come il 68% di coloro che lavorano negli studi legali; oltre un terzo la utilizza quotidianamente. E' quanto emerge dalla survey di Wolters Kluwer Legal & Regulatory sulla digitalizzazione del settore legale. Il 60% dei professionisti legali si aspetta maggiore efficienza grazie all'AI per superare il modello di "ora fatturabile". Il 58% degli studi legali e il 73% dei corporate legal office prevede di aumentare gli investimenti in AI nei prossimi tre anni. Il 73% degli intervistati afferma che il proprio personale è tenuto a lavorare in ufficio per quattro o più giorni alla settimana. Solo il 29% degli studi legali e il 41% dei corporate legal office dichiara di essere "molto preparato" a far fronte all'aumento della domanda di competenze ESG.

La ricerca globale Future Ready Lawyer 2024 che ha intervistato 700 avvocati di studi legali e corporate legal office di Stati Uniti e di nove Paesi europei, tra cui l'Italia. La survey evidenzia un settore legale in transizione, che cerca di tenere il passo con le nuove tecnologie, un contesto normativo in rapida evoluzione e le attuali esigenze di chi vi lavora.

Allo stesso tempo i professionisti legali sperimentano come l'Intelligenza Artificiale

Generativa (GenAI) e altre tecnologie innovative possano accelerare la trasformazione delle pratiche aziendali più consolidate. "La ricerca Future Ready Lawyer 2024 mostra un settore fiducioso non solo nella capacità di gestire le tecnologie nuove ed emergenti, ma anche i cambiamenti sistemici che ne conseguono" - dichiara Martin O'Malley, CEO di Wolters Kluwer Legal & Regulatory. "Per affrontare le sfide del mercato, l'adattamento dei processi per supportare l'uso dell'AI e la crescente domanda di ESG rimangono ambiti fondamentali su cui concentrarsi. È chiaro però che il futuro della professione legale appartiene a coloro che abbracciano la tecnologia con ottimismo e costante impegno per offrire servizi innovativi ai clienti".

"L'industria legale si trova in un momento cruciale, poiché i progressi tecnologici continuano a ridefinire il modo in cui i professionisti lavorano" - commenta Giulietta Lemmi, Amministratrice Delegata di Wolters Kluwer Italia. "Nell'ultimo anno, GenAI ha messo alla prova i professionisti di tutti i settori, incluso quello legale. Tuttavia, la nostra indagine mostra che i professionisti legali hanno adottato GenAI più rapidamente, integrandola in un numero sempre maggiore di aree di lavoro, di quanto non abbiano mai fatto con una nuova tecnologia. Tra le principali opportunità e sfide per i professionisti legali, la ricerca evidenzia la crescente domanda di competenze specifiche ESG, anche per

un sistema normativo globale sempre più complesso". L'AI Generativa - sottolinea lo studio - sta diventando un punto fermo del settore legale, anche se le organizzazioni continuano a confrontarsi su come integrarla al meglio nei flussi di lavoro esistenti. Tra i professionisti intervistati, il 76% degli avvocati dei corporate legal office e il 68% di coloro che lavorano in uno studio legale dichiara di utilizzare GenAI almeno una volta alla settimana, mentre il 35% dei corporate legal office e il 33% degli studi legali la utilizzano addirittura quotidianamente. Secondo la ricerca, il principale utilizzo riguarda i processi legali che richiedono la gestione di numerose informazioni dettagliate, in modo da incrementare l'efficienza e ridurre le attività manuali.

Inoltre, più della metà degli studi legali (58%) e quasi tre quarti dei corporate legal office (73%) prevede di aumentare gli investimenti nell'IA nei prossimi tre anni. Tuttavia, il 37% dei dipendenti degli studi legali e il 42% di quelli dei corporate legal office afferma di avere incontrato alcuni ostacoli nell'integrare la GenAI nei sistemi e processi legali esistenti. I professionisti del settore legale sono ottimisti sulla loro capacità di adattarsi al contesto in costante cambiamento. Più della metà degli intervistati (56%) si sente ben preparata ad adattare le proprie pratiche aziendali, i servizi



Credits: Imago economica

offerti, i flussi di lavoro e i modelli di pricing in risposta all'adozione della tecnologia basata sull'AI. Un esempio su tutti nel pricing: la maggioranza (60%) degli intervistati ritiene che l'efficienza che deriverà dall'AI avrà un impatto sull'applicazione predominante del modello di "ora fatturabile". Tuttavia, questo orientamento risulta più forte nei corporate legal office (67%) che negli studi legali (55%). I professionisti legali - illustra lo studio - trascorrono più tempo in presenza. Una maggioranza sostanziale degli intervistati (73%) afferma che il proprio personale è tenuto a lavorare in ufficio per quattro o più giorni alla settimana, una tendenza che è leggermente più alta nei corporate legal office (77%) rispetto agli studi legali (69%). Anche i trend a livello globale sono abbastanza in linea: oltre la metà degli avvocati negli Stati Uniti (56%), in Italia (54%) e in Polonia (51%) è tenuta ad essere in ufficio cinque giorni alla settimana. Nei Paesi Bassi e in Francia, rispettivamente per il 40% e il 46%, i giorni in presenza scendono a quattro alla settimana.

Alla scoperta di MrBeast, il "creator" più seguito al mondo

Lo youtuber, questo sconosciuto

"Vendere il mio canale? Solo con offerte a nove zeri"



Il mondo del contenuto digitale è stato rivoluzionato nel 2005 con la nascita di YouTube, una piattaforma che ha cambiato il modo in cui consumiamo video, scopriamo talenti e condividiamo storie. YouTube è stato fondato il 14 febbraio 2005 da tre ex dipendenti di PayPal: Steve Chen, Chad Hurley e Jawed Karim. L'idea di creare una piattaforma per condividere video online nacque da una combinazione di esigenze personali e spirito imprenditoriale. La leggenda narra che il concetto emerse quando i fondatori ebbero difficoltà a condividere video di una festa con gli amici tramite e-mail. Questo problema li portò a creare un sito dove gli utenti potessero caricare, condividere e guardare video con facilità. Il 23 aprile 2005, Jawed Karim ha caricato il primo video su YouTube, intitolato "Me at the Zoo". Il video, della durata di appena 18 secondi, mostra Karim allo zoo di San Diego mentre parla degli ele-

fanti. Questo momento segna l'inizio di una nuova era per i contenuti video online. Nonostante la sua semplicità, "Me at the Zoo" è diventato un simbolo della nascita di YouTube e un oggetto di culto per i fan della piattaforma. Dopo la sua fondazione, YouTube ha rapidamente guadagnato popolarità. Nel novembre 2006, a soli 18 mesi dalla sua creazione, la piattaforma fu acquisita da Google per 1,65 miliardi di dollari, segnando una svolta significativa nella sua storia. Con il supporto di Google, YouTube ha ampliato le sue funzionalità e la sua portata globale. Oggi, YouTube è il più grande sito di streaming video al mondo, con miliardi di utenti attivi mensili e migliaia di ore di video caricati ogni minuto. La piattaforma ospita una vasta gamma di contenuti, dalla musica ai vlog, dai tutorial ai film, offrendo una piattaforma per creatori di tutti i generi. Dalla sua modesta nascita con "Me at the Zoo", YouTube è

diventato un fenomeno globale che ha trasformato il modo in cui comunichiamo, ci intratteniamo e impariamo. Con milioni di creatori e miliardi di spettatori, il futuro di YouTube sembra promettere ancora più innovazione e creatività. Ma oggi chi detiene il primato del più seguito youtuber? Classe 1998, Mr. Beast ha costruito un impero e poco tempo fa ha dichiarato: "Mi hanno offerto un miliardo di dollari per vendere il mio canale ma io accetto proposte solo dai 10 miliardi di dollari in su". Soldi, ancora soldi e ancora altri soldi. Un video in cui regala un'isola privata, un altro in cui mette in palio 500.000 dollari e un altro ancora in cui ricrea uno Squid Game tra i suoi follower con conseguente premio per decine di migliaia di dollari. Mr. Beast ha portato un genere di video mai visto su YouTube e ora è il creator più seguito sulla piattaforma: 325 milioni di iscritti. Ha battuto anche PewDiePie, il primo creator a

superare i 100 milioni di iscritti e ricevere il mitologico Red Diamond Play Button. Mr. Beast all'anagrafe è registrato come Jimmy Donaldson ed ha solamente 26 anni. Il suo percorso su YouTube è sempre girato attorno all'intrattenimento, anche se i format portati sono cambiati nel corso del tempo. Ha cominciato a pubblicare video nel 2013, quando il genere che andava di più era quello dei gameplay. Poi ha iniziato a pubblicare piccoli vlog in cui parlava di cosa stava succedendo su YouTube, storica una serie in cui prendeva in giro le peggiori introduzioni dei canali YouTube. Mr. Beast ha cominciato a intravedere la sua strada nel gennaio del 2017, quando ha pubblicato un video in cui contava fino a 100.000 di visualizzazioni. Da questo momento si è dedicato sempre di più a video con esperienze personali e sfide a metà tra meme e prove di resistenza estrema. Ha provato a restare per 24 ore immerso in una

piscina, ha provato a far girare un Fidget Spinner sempre per 24 ore, ha rotto un cilindro di vetro impilando decine di megafoni e ha provato a vedere se un muro con 500 magneti fosse in grado di bloccare una palla di cannone che aveva appena distrutto un'anguria. Più le sfide erano estreme, più il suo canale macinava iscritti e più il suo conto in banca si gonfiava. Negli ultimi anni Mr. Beast ha iniziato a pubblicare una nuova serie di video che sono stati fondamentali per la nascita del suo impero: i concorsi a premi. Lo youtuber ha proposto sfide in denaro di qualsiasi tipo, in cui la salute dei concorrenti veniva tendenzialmente messa a rischio. Citiamo solo due delle sue famose imprese. Nel novembre del 2021 ha radunato 456 persone, le ha vestite come i protagonisti di Squid Games e ha organizzato per loro una serie di sfide. In questo caso non mortali. Chi ha vinto ha potuto portare a casa tutto il montepremi: 456.000

dollari. Solo questo video ha totalizzato 303 milioni di visualizzazioni sul suo canale. Nel settembre del 2022 invece ha affittato un enorme centro commerciale in cui ha invitato 100 iscritti al suo canale. A ognuno di loro è stata affidata una valigetta con 10.000 dollari e gli sono stati dati 10 minuti per nascondersi. A questo punto Mr. Beast ha cominciato a cercarli, come se fosse una partita di nascondino. Chi è stato trovato ha dovuto restituire i soldi, gli altri hanno potuto tenerli. Nel corso degli anni l'impero di Mr. Beast è diventato enorme. Ha radunato un team di oltre 30 persone e ha messo in piedi una struttura logistica che gli permette di creare anche i video più ambiziosi, come quello in cui ha messo in palio un'isola privata per uno dei suoi iscritti. MrBeast, youtuber e imprenditore, da giugno 2024 ha il canale con più iscritti al mondo con guadagni di 85 milioni di dollari l'anno.

Mariagrazia Biancospino

È accessibile tramite un precario ponte sul mare che attrae folle di turisti

Attivo in Giappone il primo parcheggio galleggiante al mondo

La straordinaria struttura sporgente in mezzo all'oceano è stata creata come una soluzione ingegnosa a un problema quotidiano. Gli abitanti di Tokio possono parcheggiare in mare 3 chilometri dalla costa. I residenti della maggior parte delle grandi città avranno familiarità con la sensazione di trovarsi negli ingorghi mentre cercano disperatamente un parcheggio. Il sovraffollamento automobilistico è un problema significativo nelle aree densamente popolate di tutto il mondo e ognuna ha i propri modi per cercare di risolverlo. A Tokyo, la città più grande del mondo con 37 milioni di abitanti nella sua area metropolitana, i funzionari hanno

escogitato qualcosa di leggermente diverso da pedaggi o zone a traffico limitato. Trovare un posto in città è praticamente impossibile, quindi gli automobilisti devono parcheggiare a chilometri non solo dai suoi confini, ma da quelli del territorio stesso. L'idea è nata nel 1997 con il completamento della Tokyo Bay Aqua Line, una superstrada che si estende attraverso tutta la baia, collegando le città minori di Kawasaki e Kisazaru. I primi 4,4 km dal lato di Kisazaru sono coperti da un imponente ponte sul mare, che supporta quattro corsie di traffico. Alla fine del ponte si trova Umihotaru Pa, un'isola artificiale che funge da punto di ristoro per gli auto-

mobiliti che intraprendono questo suggestivo viaggio. Umihotaru Pa in giapponese significa 'luciolina marina': l'isola è davvero una luciolina accesa di notte nel mezzo di un oceano oscuro, come una luciolina in una foresta oscura. Questa enorme struttura è caratterizzata da 5 piani di terrazze di osservazione, ristoranti, negozi e sale giochi. I punti di osservazione, grazie alla loro posizione al centro della baia di Tokyo, offrono un'impareggiabile vista sulla città. È possibile ammirare lo skyline della città e molti dei suoi edifici più rappresentativi, oltre a gran parte di Chiba e di Yokohama. Umihotaru Pa inoltre offre un vasto parcheggio capace di contenere centinaia di veicoli. La posizione è così insolita che è diventata effettivamente un'attrazione turistica riconosciuta. Un gran numero di visitatori paga il



pedaggio di circa 20 euro (ridotto a 6 euro nei fine settimana) per effettuare il viaggio. La fermata consente inoltre alle auto di passare tra il segmento del ponte e il quarto tunnel sottomarino più lungo del mondo, che copre il resto della traversata. Estendendosi per i restanti 9,6 km fino alla riva, funziona come l'Eurotunnel, tranne che invece di fermarsi al confine, prosegue direttamente nel cuore di Tokyo. L'aria per il tunnel è fornita dalla "Torre del Vento", una

torre di ventilazione situata su Umihotaru Pa che sfrutta i potenti venti che spazzano la baia di Tokyo. Ma mentre le raffiche sono ottime per mantenere l'aria in circolazione nel tunnel, possono significare un viaggio snervante attraverso il ponte completamente esposto nelle giornate più ventilate.

Mariagrazia Biancospino

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU






la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo



Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948



ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

In questi ultimi tempi nei quali parte del nostro Paese vive vere e proprie devastazioni ambientali, a chi scrive tornano chiarissimi alla mente gli, altrettanto tremendi, giorni del 4 novembre 1966 quando, prima a anonimo militare e poi da anonimo civile (nomato poi, insieme a tanti altri giovani di varie nazionalità, come Angelo del Fango) visse, in prima persona, la terribile alluvione causata dal fiume Arno che devastò in particolare, ma non solo, Firenze ed il suo hinterland con punte d'acqua che nel quartiere di Santa Croce raggiunsero l'altezza di oltre 6 metri devastando tutto quello che di culturale, umano e produttivo era devastabile. Ben ricordo che si trattò di un venerdì, cheché festivo in quanto Festa delle Forze Armate e che, proprio per quel motivo, dall'Istituto Stati Maggiori Interforze, che era allocato presso la SGA (Scuola di Guerra Aerea) dell'Aeronautica Militare alle Cascine, ove svolgevo, come soldato di leva dell'Esercito, il servizio militare, avendo dei parenti residenti a Firenze mi fu concesso il pernottamento esterno nella notte che andò dal 3 al 4 novembre. Ricordo bene come, purtroppo, c'era all'epoca una pioggia fittissima ed insistentemente battente su Firenze già dal giorno 30 ottobre. I miei parenti abitavano al primo piano di piazza Verzaia, in una bassa palazzina posta nel quartiere di San Frediano subito superata la Porta omonima, e non si aspettavano certo ciò che stava per accadere. Abituato in caserma, in quel periodo come di consueto, mi svegliai prestissimo (stava appena albeggiando) e nel maggior silenzio possibile per non disturbare mio cugino che, come apprendista pellettiera, il giorno prima aveva lavorato, fino a tardi, in una bottega artigiana del quartiere, aprii subito la finestra e relative persiane richiamato da un rombo continuo rumore assolutamente inconsueto inserito, per il resto, in un inquietante silenzio assoluto vedendo immediatamente che sotto la via di San Frediano era percorsa da un fiume consistentissimo d'acqua di colore marrone venata, più



Una storia italiana nel ricordo di chi l'ha vissuta da "Angelo del Fango" Toscana, "4 novembre 1966" la terribile alluvione di Firenze

che intensamente, da grandi strisce di gasolio maleodorante, con l'acqua che già era giunta a metà dell'altezza del portoncino d'ingresso per circa un metro d'altezza, per cui infilammi con gran velocità la divisa scesi in strada (faticando non poco ad aprire il portone) mettendomi, acqua alla cintola, ad attraversare la piazza Verzaia per raggiungere il lungarno (che è subito a ridosso di essa) ricevendo nel frattempo dei grandi colpi sulle gambe che, più volte, mi fecero piegare a filo d'acqua in quanto, sotto la veloce corrente, venivano giù già fusti metallici, bombole e chissà cosa altro ancora di pesante. Giunto a ridosso dell'Arno, vicino allo storico Circolo "la Rondinella", all'ingresso di ponte Amerigo Vespucci notai, con innegabile spavento, che sia vicino che lontano fin dove, nonostante la giornata atra riuscii a giungere con lo sguardo, il fiume, in alcuni punti, già aveva superato le spallette e che, ovvero, lo stava per fare e che il ponte stesso, un pochino più rialzato rispetto al lungarno, già veniva lambito da fortissime ondate d'acqua, con relativi potenti spruzzi d'impatto, causate dalla corrente vorticosissima verso la lontana foce tirreni-

ca. A quel punto decisi di impedire a chicchessia di transitare sul ponte mettendomi di traverso all'imboccatura del ponte dicendo anche ad un anonimo poliziotto di correre immediatamente dall'altra parte quella di Borgo Ognissanti e fare la stessa cosa. Resistetti per circa mezz'ora fino a che l'Arno non iniziò a passare sopra il ponte andandolo a coprirlo completamente impedendo qualsiasi visuale dell'altra sponda con una corrente talmente forte che dovetti attaccarmi ad un palo di un segnale stradale per non essere travolto riuscendo con estrema fatica a girare l'angolo di un palazzo, che almeno mi protesse dall'impetuosa ed inarrestabile corrente che c'era sui lungarni, riuscendo in tal modo anche a riattraversare Piazza Verzaia raggiungendo il portoncino di casa dei miei zii e dei miei cugini che erano, estremamente impauriti, alla finestra come tante altre persone, al che gli dissi subito di scendere che avremmo attraversato la Porta San Frediano in modo di metterli al sicuro al quarto piano di un settecentesco palazzo abitato da loro cari amici ove anch'io, zuppo fino al midollo e stan-

chissimo, salii tutte le ripide scale per crollare esausto sulla branda del decano della famiglia, il vedovo nonno Aristodemo un "fegataccio" che aveva fatto la prima Guerra Mondiale negli Arditi e che, di buon grado, vedendomi in divisa mi cedé subito la sua stanzetta dotata di relativa e funzionante stufa a legna. Due mattine dopo rientrai, a nuoto, alla SGA, sita nel parco delle Cascine, la quale, presa fra la piena dell'Arno da una parte e quella del Mugnone dall'altra, aveva visto crollare parte delle mura di cinta con il piccolo zoo posto a ridosso di esse completamente distrutto con gli animali o morti o fuggiti (con un cinghiale talmente inferocito che, purtroppo, dovettero abbatte-

nei locali della forestiera) dopo aver varcato, ovviamente a nuoto, quel che rimaneva dell'ingresso impattai subito il generale di divisione aerea comandante della SGA il quale, dalla zona all'asciutto ove stava, mi disse che ero la prima persona che vedevano dopo l'alluvione e che non avevano avuto più

nessun collegamento con l'esterno con tutte le linee telefoniche saltate e se me la sentivo di riuscire di nuovo a nuoto per andare a segnalare (dove lui mi disse) quanti militari erano ivi isolati, da tre giorni, senza vetovaglie, comunicazioni, etc. Nell'occasione vidi anche i due sottufficiali dei Carabinieri, rifugiatisi sul tetto di una palazzina, che mi fecero ampi cenni di saluto, i quali erano fissi con noi tenendo l'Istituto, con tanto di documenti, presso la SGA Corsi a livello NATO. Riuscii, di nuovo a nuoto ad uscire dalla SGA, per chiedere i soccorsi, attraversando una splendida città d'arte che la furia dell'acqua aveva violentato nella maniera peggiore. Causa i suddetti tragici eventi, pur essendo già congedante, rimasi a Firenze per oltre altri quindici giorni il limite previsto continuando a spalare fango e topi morti (fra l'altro la sanità militare ci dette anche delle pastic-

che contro il tifo che però non presi dandole ai civili). Una volta congedato tornai immediatamente, da borghese, a Firenze e per altri tre mesi continuai a lavorare da "Angelo del Fango", insieme a tanti altri giovani provenienti da tutto il mondo, dividendo le mie giornate fra la Biblioteca Nazionale, il quartiere di Santa Croce e quello di San Frediano a cercare di recuperare, salvaguardare e magari ripulire quante più cose fosse possibile di natura culturale, e non solo, all'interno di una città orgogliosa che fu sì piegata dall'alluvione ma non vinta. Una città la quale, in sole 12 ore, vide cadere su di essa 80 milioni di metri cubi d'acqua e che contò "solo" 35 morti e questo perché si trattò di un giorno festivo e la fortissima incidenza dell'alluvione costrinse la gente in casa. Correva appunto il 4 novembre del 1966 sono passati ormai 58 anni ma, personalmente, la tragica alluvione di Firenze la ricordo, in tutti i più piccoli dettagli, come se fosse accaduta ieri, ed in tutta sincerità che poi quanto ho fatto durante l'alluvione di Firenze sia stato determinante al fine del riconoscimento prima di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana e poi di quello di Ufficiale sempre al Merito della Repubblica Italiana mi ha fatto sicuramente piacere, anche se poi penso proprio che come operai in quel tragico periodo fu solamente dettato da quanto, più che convintamente, sentivo di fare. Fra l'altro ripeto, come ho scritto nell'incipit, ricordo benissimo, che la tragica Alluvione di Firenze, fu da me vissuta così intensamente tanto da scolpirsi indelebilmente nella mia memoria e soprattutto nel mio vissuto formativo, accadde di venerdì, mentre quest'anno, nel 2024, il 4 novembre "cade" di lunedì.

Arnaldo Gioacchini

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
florentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I. 10291361003



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono il principi cardine dell'area.

I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita egli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Via libera all'affidamento in house ad Atac

Mobilità, Svetlana Celli: "Obiettivo è un trasporto pubblico efficiente e sostenibile"

"L'Assemblea Capitolina ha approvato la delibera per l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico ad Atac e per le linee guida per il contratto di servizio, segnando un passo decisivo per il futuro della mobilità romana. Con questo provvedimento Roma Capitale si impegna a costruire un trasporto pubblico più efficiente, sostenibile e attento alle esigenze dei cittadini. Questa delibera pone solide basi per un rinnovamento strutturale e tecnologico del trasporto pubblico. Tra le novità, il rinnovo della flotta con mezzi a basso impatto ambientale, l'adozione di tecnologie avanzate per migliorare la qualità, la sicurezza e l'accessibilità del servizio, ed il potenziamento dei mezzi di controllo contro l'evasione tariffaria. L'approvazione di oggi è il frutto di un lavoro condiviso. Ringrazio l'Assessore alla Mobilità Eugenio Patanè, la Commissione Mobilità e tutti i

consiglieri che hanno sostenuto questo provvedimento strategico". Così in una nota la Presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Patanè:

"Atto fondamentale"

"L'Assemblea Capitolina ha approvato le linee guida per la predisposizione del nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Atac per il trasporto pubblico locale, presupposto essenziale per garantire all'Azienda, dopo l'uscita dal concordato preventivo, di riprendere la forza economica e tornare dunque alla piena efficienza": lo dichiara l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè. "Ringrazio i consiglieri di maggioranza, in particolare il Presidente della Commissione Mobilità Giovanni Zannola, e il Dipartimento Mobilità Sostenibile e Trasporti - prosegue Patanè - per l'approva-



Credits: Imagoeconomica

zione di un atto fondamentale e propedeutico alla firma del nuovo Contratto di Servizio a decorrere dal 1° gennaio 2025, che ci permetterà di proseguire nell'attuazione del piano di rilancio del Tpl. Il prossimo Contratto di Servizio conterrà infatti obiettivi sfidanti per Atac, che migliorando il servizio dal punto di vista della qualità, della quantità di chilometri e della sicurezza, contribuirà a rendere il trasporto pubblico di Roma final-

mente all'altezza di quello delle più grandi capitali europee". "Il Piano Economico-Finanziario prevede un aumento del 14,5% della produzione complessiva di vettore-chilometro tra il 2024 e il 2027. Il contratto prevede che i costi chilometrici siano inferiori ai costi standard, con una riduzione che porterà un risparmio complessivo del 15% entro il 2027. Prevediamo inoltre l'acquisto di 962 nuovi autobus, di cui 489 elettrici, 40

nuovi tram e 43 nuovi treni per le linee metro destinati a ridurre l'età media della flotta e a potenziare l'efficienza del servizio. Effettueremo investimenti mirati per migliorare il decoro delle stazioni metro, implementare nuove pensiline e paline e innalzare la qualità complessiva del servizio per sostenere l'affluenza turistica. Gli interventi previsti inoltre includono accessi facilitati tramite pedane sui mezzi di superficie e impianti di traslazione nelle stazioni metro, insieme a strumenti informativi dedicati, per una piena fruibilità del servizio anche agli utenti con mobilità ridotta".

Lega: "L'ennesima bufala per i romani"

"Bocciamo con convinzione il nuovo contratto di servizio Atac del trasporto pubblico di superficie e di metropolitana di Roma. L'affidamento del servizio 'in house' è un conto, la presa in giro

ai romani con le nuove linee guida è un altro. Nulla è previsto per migliorare una prestazione completamente inadeguata, eppure l'amministrazione Gualtieri insiste su una linea che porterà esclusivamente a tenere lontani i romani dal trasporto pubblico". Lo dichiarano in una nota congiunta il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori e il consigliere Maurizio Politi, che hanno respinto la delibera su Atac discussa oggi in Assemblea Capitolina. "Alcuni dei nostri ordini del giorno finalizzati a migliorare il parco veicoli, la manutenzione, la pulizia, gli impianti di aria condizionata, la sicurezza di utenti e personale sono stati approvati, ma difficilmente Atac riuscirà a offrire un servizio decente per il Giubileo, evento che rischia di trasformarsi nel disastro annunciato del trasporto pubblico. Non si prevede nemmeno una seria attività contro l'evasione delle tariffe mentre si agita lo spettro di aumenti senza avere in cambio nessun miglioramento: oggi si propina ai romani l'ennesima bufala firmata Pd", concludono Santori e Politi.

TPL, Roma Futura: "Ancora tagli dal Governo"

"L'Assemblea Capitolina ha approvato, anche con il voto favorevole di Roma Futura, la delibera relativa al nuovo Contratto di Servizio tra Roma Capitale e Atac per il trasporto pubblico locale che l'azienda gestirà nei prossimi tre anni. Con le nuove linee guida previste dal Contratto si prosegue nell'attuazione del piano di rilancio del Tpl, verso un rinnovamento delle politiche della mobilità avviate da questa Amministrazione che intende implementare servizi più efficaci, accompagnati da un'offerta potenziata sia per qualità sia per quantità. Da anni il Tpl è la croce dei romani, nonostante siano evidenti gli interventi necessari e indispensabili che si stanno facendo, volti a ripristinare un servizio che oggi sappiamo essere insufficiente. A fronte di un imminente Giubileo, che porterà a Roma oltre 30 milioni di persone, la destra di governo ha, però, deciso di colpire la Capitale d'Italia riducendo ancora il fondo per il Tpl. Sempre meno soldi per una città che il Governo da anni ormai tratta come l'ultima delle Città Metropolitane d'Italia. Oggi in Aula la destra

ha detto che sarebbe importante se si riuscisse a non far pagare ai giovani il trasporto pubblico locale. Niente di più giusto e condivisibile. Peccato, però, che è esattamente quello che questa Amministrazione ha fatto già lo scorso anno e che adesso bisognerà rivedere a causa del mancato finanziamento di 10 milioni di euro da parte della Regione Lazio e dell'assessore ai Trasporti Fabrizio Ghera, che costringerà a tagliare quella e forse altre agevolazioni. Ostacoli su ostacoli, dunque. Questa Amministrazione, però, continuerà a incentivare il Tpl e farlo in assenza di risorse è una sfida ancora più grande. I 22 milioni di euro necessari a concludere il Contratto di Servizio con Atac - soldi non coperti dalla Regione Lazio - costringeranno a una manovra tariffaria che porterà ad aumentare il biglietto singolo. Come Roma Futura abbiamo chiesto al

Sindaco Gualtieri e all'Assessore Patanè l'impegno ad agevolare i romani - che usano il TPL come mezzo abituale di trasporto - con un abbonamento annuale più conveniente dell'attuale. Chi viene a Roma, invece, deve pagare un biglietto più caro.

Riteniamo, al tempo stesso, che migliorare il trasporto pubblico locale vuol dire anche una migliore gestione di ATAC, una società che, se non fa un salto di qualità, fra tre anni, alla scadenza del nuovo Contratto di Servizio, si troverà in difficoltà, costretta a rivolgersi necessariamente al mercato.

È per questo indispensabile investire sul futuro di Roma, come si sta già facendo con la realizzazione degli investimenti finanziati dal PNRR che ammontano a circa 480 milioni di euro: i tram (quello della Togliatti ha già i cantieri aperti), gli acquisti degli autobus elettrici e la realizzazione dei nuovi depositi dei tram. Cose concrete, realizzate grazie a una politica trasparente che denuncia i condizionamenti che per ragioni meramente elettorali la Regione Lazio scarica su Roma Capitale senza guardare al bene comune" così in una nota il Gruppo Capitolino Roma Futura.



Grasselli (Fdi): "Parifica della Corte dei Conti certifica il virtuosismo sia di Rocca che Righini"

"La Corte dei Conti ha parificato il rendiconto 2023 della Regione Lazio: è un rispuntato straordinario frutto di una squadra compatta. I miei complimenti vanno a tutti i colleghi di maggioranza e in maniera particolare al Presidente Francesco Rocca e all'assessore al Bilancio Giancarlo Righini per aver riaffermato una inversione di tendenza virtuosa rispetto al precedente governo di centro-sinistra. Faccio mie le parole di Righini: il risultato è straordinario, abbiamo ridotto l'indebitamento in maniera significativa, efficientato la spesa, ricondotto a pareggio i



Credits: Imagoeconomica

fondi di dotazione negativi della sanità. La capacità di governo dei conti pubblici, certificata dalla Corte dei conti, è tangibile", così in una nota la consigliera regionale Micol Grasselli.

Salotti da Mondo
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

BricoBravo
 Arredo casa | Prodotti Auto | Bricolage e Fai da Te
 Arredo Esterno | Riscaldamento | Casette e Box
 Giardinaggio | Piscine
PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Ordinanza firmata: accensione riscaldamento dal 15 novembre

In risposta alle esigenze di contenimento energetico e tutela dell'ambiente, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri ha firmato l'Ordinanza n.124 del 30 ottobre 2024 che regola l'accensione degli impianti termici per la stagione invernale 2024-2025, stabilendo tempi, orari e temperature di funzionamento. Gli impianti potranno essere attivati dal prossimo 15 novembre al 7 aprile 2025 per un massimo di 11 ore giornaliere, comprese tra le ore 5 e le ore 23. L'ordinanza, che stabilisce la riduzione di 1°C rispetto ai limiti indicati nel DPR n. 74/2013, dispone che la temperatura massima negli edifici per attività industriali, artigianali e simili sia di 17°C (+2°C di tolleranza), e di 19°C (+2°C di tolleranza) per tutti gli altri edifici. Sono previste deroghe per specifiche categorie di edifici: le limitazioni al periodo e alle ore di accensione non si applicano a strutture sanitarie, case di riposo, scuole materne e nidi, piscine e saune, e sedi diplomatiche non ubicate in edifici condominiali.

25 Novembre - Roma Capitale lancia la nuova campagna di comunicazione

#NessunaScusa: un mese di eventi di contrasto alla violenza sulle donne

In occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne, il 25 novembre, Roma Capitale lancia #NessunaScusa, una campagna di comunicazione multisoggetta che attraversa tutta la città, con un messaggio chiaro e forte: nessuna scusa può giustificare la violenza di genere. Cartelloni, affissioni digitali e social diffondono un appello diretto a tutta la cittadinanza, chiamando ognuno a fare la propria parte contro ogni forma di abuso. "La violenza sulle donne è un'emergenza sociale che riguarda tutti. Roma ha preso fin da subito una posizione chiara e incontrovertibile: siamo dalla parte delle donne e contro chi

fa violenza o confonde l'amore con il possesso. Saremo sempre in prima fila, attraverso numerose iniziative, campagne di sensibilizzazione e di comunicazione. #NessunaScusa ricorda a tutti i romani e a tutte le romane che la responsabilità di porre fine alla violenza è collettiva e che ognuno può, e deve, fare la sua parte per la parità e contro ogni forma di abusi e discriminazioni" dichiara il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. La campagna #NessunaScusa è promossa dall'Assessorato alle Attività Produttive e Pari Opportunità, che a novembre darà vita a un mese intero di eventi sul tema della violenza di genere. Il



programma comprende una serie di iniziative, tra cui spettacoli, laboratori, incontri e attività sportive in collaborazione con Biblioteche di Roma, i Centri Anti Violenza, la Presidenza dell'Assemblea

Capitolina e i Municipi. Ogni attività è pensata per coinvolgere giovani, famiglie e cittadini di ogni età, sensibilizzando la comunità e offrendo spazi di riflessione su un tema di vitale importanza.

"#NessunaScusa è molto più di uno slogan: è un impegno e un appello. Abbiamo creato una campagna multisoggetta e un mese di eventi perché nessuno possa ignorare o minimizzare questo tema" afferma l'Assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità, Monica Lucarelli. "Vogliamo che ogni cittadina e cittadino si senta parte di un movimento collettivo contro la violenza di genere. Grazie al supporto del Dipartimento Comunicazione, il nostro messaggio arriva ovunque, con immagini e parole che ricordano a tutti l'importanza di dire NO alla violenza e al silenzio. Durante questo mese di novembre ci

concentreremo su tre momenti chiave: il progetto Step, che analizza il modo in cui i media raccontano la violenza; un evento con le aziende, per definire impegni concreti nel contesto professionale; e il progetto 'A scuola di parità', che porta educazione al rispetto e alla consapevolezza già tra i banchi di scuola. Il nostro obiettivo è costruire una comunità consapevole e unita nella lotta contro ogni forma di abuso". #NessunaScusa è un impegno collettivo. Il mese di novembre sarà per Roma l'occasione di unirsi e farsi sentire, perché solo insieme possiamo costruire una società libera dalla violenza e dalle discriminazioni.

"Il taglio dei finanziamenti per la tratta Clodio-Farnesina della metro C è assurdo perché, oltre a privare un intero quadrante della città di un'infrastruttura di trasporto strategica, aumenta i costi anche della tratta precedente. E costringerà a realizzare il cantiere principale in piena città, a Prati, creando gravi disagi ai cittadini". Lo afferma Roberto Gualtieri, sindaco di Roma, in un'intervista al quotidiano 'Il Messaggero' sottolineando che "ho immediatamente contattato il ministro Giorgetti e la presidenza del Consiglio e auspico di ricevere al più presto una risposta positiva. C'è sempre stata una collaborazione istituzionale, ed è giusto distinguere la

Metro C, Gualtieri: "Tagliare i fondi grave danno, l'ho spiegato al Governo"

normale dialettica politica delle scelte strategiche per il Paese e per la Capitale su cui è bene ci sia unità di intenti. Anche la collaborazione per il Giubileo è molto positiva". "Il taglio di 425 milioni renderebbe impossibile spendere anche gli altri 465 milioni già stanziati, perché questa tratta non può essere scomposta. Quindi salterebbe l'intera tratta e non potremmo neanche fare la progettazione esecutiva dell'opera che stava per partire. E per di



Credit LaPresse

più aumenterebbero di 50 milioni i costi necessari a realizzare la tratta T2, da piazza

Venezia a Clodio/Mazzini. - ha aggiunto Gualtieri - La decisione di fermare la Metro C a

piazzale Clodio impedirebbe di coprire un quadrante molto importante dove c'è l'Auditorium, il Flaminio, lo Stadio Olimpico, il ministero degli Esteri, il Maxxi, dove sorge il nuovo museo della Scienza e dove stiamo progettando e realizzando il distretto del Contemporaneo. Inoltre impedirebbe il futuro prolungamento della linea lungo la Cassia fino alla Giustiniana, in un'area popolosissima che oggi non ha alternative all'au-

to, ha sottolineato Gualtieri - Si era raggiunto un accordo bipartisan per rilanciare il trasporto su ferro, con una positiva intesa tra Campidoglio e Governo, per questo il taglio appare incomprensibile. Fortunatamente è ancora possibile rimediare e fatto un appello al Governo in questo senso. Voglio pensare che non sia stata una scelta consapevole e che l'errore sarà corretto". "L'apertura del cantiere della tratta Farnesina-Clodio-Venezia è previsto per la fine del 2025, se invece che da Farnesina dovesse partire da Clodio dovremmo aprire un cantiere a poca distanza da San Pietro in pieno Giubileo", conclude Gualtieri.

Aeronautica in volo per salvare un neonato

Trasporto militare sanitario d'urgenza Lamezia-Roma per salvare il piccolo di appena tre giorni

Si è concluso nel cuore della notte il trasporto sanitario d'urgenza di un neonato di solo tre giorni di vita dall'aeroporto di Lamezia Terme (CZ) a quello di Roma-Ciampino, effettuato con un velivolo Falcon 50 del 31 Stormo dell'Aeronautica Militare, di stanza proprio a Ciampino (RM). Il piccolo paziente, in imminente pericolo di vita, necessitava di essere trasferito d'urgenza dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Renato Dulbecco" di Catanzaro all'Ospedale "Bambino Gesù" di Roma. Il neonato ha viaggiato in una speciale culla termica, accompagnato dalla mamma e da una equipe medica. Il trasporto sanitario d'urgenza è una delle attività



istituzionali che l'Aeronautica Militare svolge al servizio della collettività. Il volo, definito "IPV - Imminente Pericolo di Vita", è stato attivato su richiesta della Prefettura di Catanzaro alla Sala Situazione di Vertice del Comando Squadra Aerea - 1ª Regione Aerea

dell'Aeronautica Militare. Questa ha immediatamente interessato il 31 Stormo di Ciampino, uno dei Reparti che svolge il servizio di prontezza operativa per tale genere di missioni. Una volta arrivati all'aeroporto di Ciampino, dove un'ambulanza era già in attesa del piccolo, il Falcon 50

è tornato disponibile per il pronto impiego in caso di necessità. "I Reparti di volo dell'Aeronautica Militare - spiega una nota - sono a disposizione della popolazione 24 ore al giorno, tutti i giorni dell'anno, con mezzi ed equipaggi in grado di assicurare il trasporto di pazienti, organi, equipe mediche e ambulanze, anche in condizioni meteorologiche complesse. Sono centinaia ogni anno le ore di volo effettuate, per questo genere di interventi, dagli aerei del 31 Stormo di Ciampino, del 14 Stormo di Pratica di Mare, della 46 Brigata Aerea di Pisa e dagli elicotteri del 15 Stormo di Cervia, dislocati in diverse basi dal nord al sud del Paese".

GIOCHIAMO INSIEME

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook LinkedIn Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Artletica: vincono gli azzurri Yaremchuk e Abdikadar

A Roma 4.000 runner alla "Corsa dei Santi"

Si è svolta a Roma la 16a edizione de "La Corsa dei Santi sponsored by Melinda", la corsa di 10 chilometri promossa da Missioni Don Bosco. Sulle strade della capitale, hanno corso oltre 4.000 runner per sostenere il progetto solidale dei salesiani in Ucraina. Dopo la partenza in via della Conciliazione, a ridosso di Piazza San Pietro, la gara ha avuto come scenario il centro storico di Roma con tutte le sue meraviglie, a partire dal Colosseo e da via dei Fori Imperiali, e i runner provenienti da tutta Italia e da altre 53 nazioni hanno dato vita ad una vera e propria festa di sport. A sostene-

re l'iniziativa, c'erano due testimonial d'eccezione: la due volte campionessa olimpica di vela Caterina Banti, oro a Tokyo 2020 e a Parigi 2024, e la primatista italiana di maratona Sofiiia Yaremchuk, portacolore del CS Esercito, che ha corso con il pettorale numero 1. Le due campionesse hanno partecipato alla trasmissione di Mediaset "Mattino Cinque" nel corso della quale sono state seguite in diretta alcune fasi della corsa e illustrati i suoi contenuti umanitari. Sul tracciato di gara affascinante quanto impegnativo, considerati i diversi saliscendi e le differenti pavimentazioni del



centro storico di Roma, i vincitori hanno fatto registrare delle buone prestazioni cronometriche. In campo maschile la vittoria è andata a Sheik Ali Mohad Abdikadar, fondista del CS Aeronautica

Militare, che ha chiuso in 28:58. "E' stata una gara difficile perché il percorso, nonostante sia abbastanza scorrevole, presenta qualche difficoltà per i sampietrini del centro storico. Sono soddisfatto

del tempo e della gara in generale. Ho corso insieme agli altri fino a due chilometri dall'arrivo, poi ho iniziato ad imporre il mio ritmo e la scelta ha pagato". Secondo posto per Martino De Nardi (Trieste Atletica) in 29:06, terzo per Matteo Rossi (GS Orecchiella Garfagnana) in 29:41. In campo femminile, come previsto alla vigilia, la vittoria è andata alla primatista italiana di maratona Sofiiia Yaremchuk, portacolore del CS Esercito, che ha chiuso la prova in 31:29. "Vincere questa gara è molto emozionante. Si corre lungo un percorso straordinario passando attraverso le meraviglie di

Roma. Sono molto contenta del tempo con cui ho chiuso la gara: ho ripreso da poco a spingere in allenamento in vista dei prossimi appuntamenti in maratona. Ma in realtà sono felicissima di aver vinto perché Missioni Don Bosco, che ringrazio, quest'anno hanno scelto di aiutare l'Ucraina, in particolare i tanti bambini che da quasi tre anni soffrono a causa della guerra. Spero che la pace arrivi presto".

Al secondo posto si è classificata l'altra atleta del CS Esercito Elisa Bortoli (33:04), terzo posto invece per la mezzofondista svedese Hanna Bergström (36:09).

È stata approvata dalla Giunta capitolina la Memoria per introdurre un menu green per i bambini e le bambine delle scuole, vale a dire un pasto, per una volta al mese, completamente vegetale, bilanciato dal punto di vista nutrizionale e coerente con le Linee Guida per la Ristorazione Scolastica del Ministero della Salute, delle raccomandazioni dell'OMS e della Fao e i Criteri Ambientali Minimi (CAM). Si tratta di un'iniziativa che nasce all'interno del Consiglio del Cibo nel luglio scorso e che ora diviene parte del lavoro dell'intera Amministrazione per promuovere l'educazione ad una alimentazione sana, sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Il menu green si inserisce pienamente negli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare l'Obiettivo 11 (rendere le città più sostenibili) e l'Obiettivo 12 (garantire modelli di produzione e consumo sostenibili), con l'obiettivo di contribuire alla riduzione delle emissioni di CO2 e gas climalteranti. Già dal 2022, Roma Capitale ha preso parte alla Green Food Week, offrendo un menù senza carne

Scuola, ok al menù green nelle mense

Pratelli-Alfonsi: "dalla Giunta una scelta di sostenibilità ambientale"

nei servizi della refezione scolastica. L'introduzione di un giorno per il menu green rafforza perciò l'impegno per la costruzione di un percorso di cultura alimentare più sostenibile che coinvolga i bambini e bambine delle scuole. La sperimentazione prevede anche momenti di sensibilizzazione e informazione degli studenti e delle studentesse, delle loro famiglie e del personale scolastico. "Ogni pasto servito nelle nostre mense è a pieno titolo un momento fondamentale che appartiene al percorso educativo non solo perché concorre alla formazione di cultura alimentare sana, ma perché agisce anche sull'educazione alla sostenibilità ambientale" ha commentato l'Assessora alla Scuola, Claudia Pratelli. "Oggi, su questo fronte, facciamo un passo avanti importante, introducendo una giornata al mese in cui l'assunzione di proteine è garantita da pro-



dotti prevalentemente di origine vegetale e non animale, il che significa impattare positivamente sull'ambiente, contribuendo a ridurre le emissioni di gas serra, a risparmiare risorse idriche e a limitare la deforestazione. Altri esempi molto virtuosi sono stati sperimentati in giro per l'Italia e Roma, che conta 154.000 pasti al giorno, 30 milioni in un anno, e 643 cucine scolastiche,

può fare la sua parte e anche di più per contribuire ad una educazione che fa bene all'ambiente" ha poi concluso Pratelli. "Il menù green nelle scuole, che favorisce il consumo di verdure e di pasti proteici di origine non animale, è un'iniziativa di grande importanza per diffondere anche tra i più piccoli i principi di un'alimentazione sana ed equilibrata e sulle ricadute

positive che la sostenibilità delle produzioni alimentari ha nel contrasto alle emissioni inquinanti e al depauperamento delle risorse naturali. Questa iniziativa è pienamente coerente con le politiche che Roma vuole adottare attraverso il lavoro del Consiglio del Cibo e, in particolare, mette a terra una delle proposte scaturite dal tavolo tematico che si è attivato specificamente sul

miglioramento della qualità e sostenibilità della ristorazione collettiva e scolastica", ha aggiunto Sabrina Alfonsi, Assessora all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei rifiuti. "L'introduzione del menù green è una bella notizia per la Città di Roma, per l'ambiente e per le migliaia di bambini e bambine che potranno interrogarsi sull'impatto ambientale e sociale del cibo e contribuire a cambiare l'attuale modello di consumo" ha poi commentato Fabio Ciconte, presidente del Consiglio del Cibo di Roma Capitale.

"Questa Memoria nasce da una proposta elaborata all'interno del Consiglio del Cibo, una realtà composta di cui fanno parte oltre centocinquanta realtà, che voglio ringraziare per l'impegno in questo percorso per rendere sostenibili i sistemi alimentari della città. E ringrazio anche la Giunta comunale tutta per aver creduto in questa proposta che, sono sicuro, rappresenterà un primo importante passo per una politica locale del Cibo che sappia rispondere alle sfide climatiche e sociali che siamo chiamati ad affrontare".

ALLESTIMENTI PER TUTTE LE OCCASIONI
www.lavizzina.com

lavizzinacraftandlove

TABLEAUX - GADGET - PERSONALIZZAZIONI - IDEE REGALO

DAI UN OCCHIATA ALLE NOSTRE CREAZIONI SU INSTAGRAM

Appuntamento dal 22 al 24 novembre con l'evento ideato e diretto da Alessandro Nicosia

Tutto pronto per Roma Arte in Nuvola

Un hub internazionale di arte moderna, contemporanea, sperimentazione e ricerca

Dall'astrattismo all'arte povera, dalla digital art all'arte plastica, passando per la scultura, la fotografia, la videoarte, la pittura, le installazioni e la street art, Roma si prepara ad accogliere dal 22 al 24 novembre (opening e anteprima stampa il 21) la quarta edizione di Roma Arte in Nuvola, uno degli appuntamenti più attesi nel panorama dell'arte moderna e contemporanea nazionale e internazionale, ideata e diretta da Alessandro Nicosia, prodotta da C.O.R. Creare Organizzare Realizzare con la direzione artistica di Adriana Polveroni e promossa con Eur S.p.A. Un vero e proprio hub artistico a tutto tondo, dove artisti, gallerie, appassionati, insieme alle grandi istituzioni, anch'esse parte attiva nella programmazione della manifestazione, si incontrano per offrire un'esperienza visiva e sensoriale delle molteplici anime della creatività all'interno di uno scenario d'eccezione quale è la Nuvola.

In un dialogo fra moderno e contemporaneo, con 140 gallerie nazionali e internazionali che rappresentano l'attività principale dell'intera manifestazione, particolare visibilità verrà data agli espositori del Centro e Sud Italia provenienti da città quali Napoli, Pescara, Sorrento, Scicli, Avellino, Nuoro, Modica e San Pantaleo, che considerano la fiera un evento di assoluta importanza per fare conoscere le loro opere.

"L'obiettivo che mi ero posto quando ho ideato questo progetto nel 2019 si sta consolidando sempre di più: non solo attraverso le gallerie, che rimangono al centro del progetto, ma anche grazie a numerose iniziative che consentiranno al grande pubblico di vivere un'esperienza ricca e diversa, calata nei 14.000 metri quadri di spazio espositivo divisi tra arte moderna, al general floor, e contemporanea, al piano forum, capaci di creare un dialogo vivace e articolato tra diverse espressioni artistiche" - dichiara l'ideatore della manifestazione Alessandro Nicosia.

Continua in tal senso il percorso di crescita della fiera con numerosi eventi collaterali che animeranno i corridoi della Nuvola, arricchendo l'esperienza di questa nuova edizione. I visitatori potranno ammirare le mostre di Pietro Consagra, Piero Guccione e Vedovamazzei e la selezione di opere provenienti dal Paese ospite di questa quarta edizione, il Portogallo. La Regione Puglia, di concerto con la Pinacoteca "Giuseppe De Nittis" di Barletta e la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare, presenterà un inedito incontro tra Giuseppe De Nittis e Pino Pascali curato da Adriana Polveroni.

Internazionalità, eccellenza e attenzione allo sviluppo culturale del territorio, conferma le collaborazioni istituzionali con il Ministero della Cultura, con la speciale partecipazione di alcune delle sue istituzioni museali e culturali più rappresentative come la Direzione



Generale Creatività Contemporanea, con la Fondazione MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, con l'Istituto centrale per la grafica, con la Direzione generale Archivi e il Museo delle Civiltà, fino alla Regione Lazio e Roma Capitale che sostengono sin dalla prima edizione il progetto; Roma Capitale con l'interessante mostra su Giulio Aristide Sartorio, la Regione Lazio con le gallerie del territorio. Main sponsor Banca Ifis che, attraverso Ifis art, sostiene Roma Arte in Nuvola per promuovere e valorizzare la fruizione dell'arte e il suo impatto sociale. Per l'occasione, Banca Ifis allestirà uno spazio che consentirà ai visitatori di immergersi nella produzione di uno dei più grandi artisti italiani di tutti i tempi: Antonio Canova. A Roma Arte in Nuvola verranno esposti 12 busti inediti del maestro veneziano, recentemente ritrovati e restaurati grazie al supporto di Ifis art.

Significativa la partecipazione, per il secondo anno consecutivo, della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura che presenterà al pubblico un focus sulle produzioni fotografiche e video, acquisite attraverso alcuni dei più importanti programmi nazionali e internazionali di sostegno all'arte italiana: Strategia Fotografia, Italian Council e PAC - Piano per l'Arte Contemporanea. Inoltre, sarà proiettata una selezione di immagini provenienti da "Atlante Architettura Contemporanea" progetto di committenza, in collaborazione con il MUFOCO Museo di Fotografia Contemporanea e Triennale Milano, grazie al quale dieci giovani autori, individuati attraverso selezione

oltre 250 architetture contemporanee italiane.

La Direzione generale Archivi del Ministero della Cultura parteciperà per la prima volta con un'isola informativa, esponendo documenti storici e opere originali, tra cui gli atti del processo relativi al disastro del Vajont e le lettere dalla prigionia di Aldo Moro. L'Istituto centrale per la grafica, invece, esporrà una selezione di opere anche di recente acquisizione, rappresentative della varietà e della qualità delle sue collezioni, con particolare riferimento al Novecento. Tra gli artisti esposti: Giorgio Morandi, Fausto Pirandello, Filippo de Pisis, Franco Gentilini, Emilio Isgrò, Alberto Burri, Jannis Kounellis.

Dalla collezione del MAXXI invece saranno esposte: Casa senza titolo (1999) di Sislej Xhafa, collocata nel piano forum della Nuvola, e Climbing (2000) del duo Vedovamazzei, allestita all'interno di un'area espositiva a loro dedicata. Attraverso Casa senza Titolo, presentata per la prima volta alla Biennale di Venezia del 1999 durante i bombardamenti del Kosovo per mano della Nato, Xhafa pone l'attenzione sulla rappresentazione dell'identità nazionale (in questo caso la sua, albanese). Climbing è stata prodotta in occasione della prima edizione del Premio per la giovane arte italiana (2000) il cui tema era "Migrazioni e Multiculturalità" e giustappone, in chiave ironica, un lampadario in ferro, una scala da alpinismo, un sacco a pelo di volpe argentina firmato Prada e un comodino di cartone.

Tornerà anche il focus internazionale

quest'anno vedrà protagonista il Portogallo, con "Uma Volta ao Sol" (Un giro attorno al sole), a cura di Sandra Vieira Jürgens, curatrice e critica specializzata in arte contemporanea e nell'esplorazione delle nuove avanguardie artistiche. Con opere che dialogano con la vita in modo ravvicinato, poroso e flessibile, sarà un invito a sperimentare la dimensione ludica dell'arte e del

gioco collettivo, offrendo uno spaccato di nuovi linguaggi, una commistione tra arte e tecnologia, e uno sguardo inedito sulla scena portoghese.

Guardando alle identità artistiche, ma anche al confronto e alle intersezioni tra stili ed epoche, la fiera offrirà ai visitatori un viaggio tra installazioni, performance, talk ed eventi speciali. Tra questi "Lo studio di Pietro Consagra come performance di una vita" ricostruisce idealmente lo studio romano in via Cassia 1162 di questo protagonista internazionale dell'arte astratta, attraverso una serie vintage di fotografie scattate da Claudio Abate. In mostra sono esposte anche sculture riprodotte nelle immagini del giardino come i "Matacubi" dalle forme inanellate, e i marmi "Libeccio antico" e "Ligiona n. 3" che confermano come il colore nell'opera di Consagra sostituisca sempre il contrasto accademico di luce e ombra. Il progetto, a cura dell'Archivio Pietro Consagra, include anche nove preziose foto vintage di Ugo Mulas che ritraggono l'artista al lavoro nel suo studio.

Altro highlight della fiera, che mette in dialogo artisti e linguaggi, sarà il confronto inedito tra due pionieri dell'arte pugliese: Giuseppe De Nittis e Pino Pascali. Giovani, brillanti, geniali: Giuseppe De Nittis e Pino Pascali, entrambi innovatori nati a pochi chilometri di distanza in Puglia, vengono messi a confronto in un'inedita mostra vis-à-vis che esplora la loro capacità di sperimentazione. De Nittis, impressionista italiano, rivoluzionò la pittura con nuove inquadrature e una luce ispirata agli Impressionisti, mentre Pascali introdusse forme e materiali inediti, creando opere iconiche e sperimentando l'uso performativo della fotografia: due artisti decisivi per la storia dell'arte

italiana, tra tradizione e avanguardia. Il viaggio di Roma Arte in Nuvola nei linguaggi dei pionieri prosegue con Piero Guccione, uno dei più importanti pittori italiani figurativi del XX secolo, protagonista di La città sognata - Opere 1959-1972. La mostra, realizzata dall'Archivio Piero Guccione a 70 anni dal suo arrivo nella Capitale, ripercorre il suo periodo romano accanto al maestro Renato Guttuso, con una selezione di 18 opere a olio su tela che catturano la bellezza meditativa del lavoro del "pittore del mare" insieme all'essenza della sua poetica.

Il Comune di Civita Castellana, noto per la grande tradizione artigianale nel campo della ceramica, presenterà la sua storia nonché l'opera di un'eccellenza: il Maestro Franco Giorgi. Passione e sperimentazione sono le caratteristiche di tutto il suo percorso artistico, che ha dato vita a forme inaspettate e articolate. Ancora sulla linea del gioco e del dialogo, ospite di quest'anno sarà anche il duo Vedovamazzei, formato da Stella Scala e Simeone Crispino, che porterà un'esposizione di opere inedite, caratterizzate dalla loro consueta ironia e capacità di affrontare temi complessi attraverso un linguaggio artistico che gioca con i confini tra realtà e rappresentazione.

Non mancherà poi la grande fotografia contemporanea con "Il gioco delle identità", a cura di Arianna Catania, che traccia un percorso inedito attraverso 50 opere di artisti che hanno segnato la storia della fotografia dagli anni '60 ad oggi: Nan Goldin, Luigi Ontani, Shirin Neshat, Liu Bolin, Franco Vaccari, Kanehe Muholi, e ancora Letizia Battaglia, Vanessa Beecroft, Lisetta Carmi, Kensuke Koike, Francesco Jodice, sono solo alcuni degli autori che guideranno lo spettatore in una esposizione originale e non cronologica sul tema dell'identità.

La sezione "Nuove prospettive" a cura di Valentina Ciarallo comprenderà gallerie che si distinguono per un approccio innovativo e trasversale, impegnate nella ricerca di nuovi orizzonti e nella ridefinizione del concetto tradizionale di galleria.

Infine, ci sarà spazio per il progetto speciale dedicato alle performance, curato da Daniela Cotimbo e Adriana Polveroni. Sono quattro gli appuntamenti che animeranno il programma con azioni dirompenti che indagano temi legati alle relazioni sociali, ai femminismi, all'ecologia, alla memoria urbana e al recupero delle subculture: da Francesco Fonassi con Dream Klub Remix all'artista romano Iginio De Luca con Tevere Expo, scarti sonori. E ancora il duo artistico LU.PA con D'altro canto cade e l'artista romana Francesca Cornacchini con Blue Horizon.

Roma Arte in Nuvola 2024 sarà un'occasione unica per intraprendere un viaggio emozionante tra le migliori proposte artistiche e le nuove avanguardie in grado di catturare l'interesse non solo di addetti ai lavori, ma anche di un pubblico di giovani neofiti attirati dalla scoperta di un nuovo modo di intendere l'arte.

L'intelligenza artificiale, la telemedicina, la domotica assistenziale e la sicurezza clinica

Il futuro della sanità mondiale

L'Ambulance.AI del futuro, nuove soluzioni per l'E-health, il bar della Biochimica, la Telemedicina, l'Intelligenza Artificiale e la matematica avanzata applicate per rendere i servizi sanitari più efficienti, sostenibili e sempre più resilienti. Saranno queste e molte altre le innovazioni e soluzioni alternative in campo sanitario che verranno presentate agli esperti del settore (è consentito l'ingresso gratuito al pubblico previa registrazione) e per la prima volta nel corso delle tre giornate di Welfair 2024 - www.romawelfair.it, la Fiera del fare Sanità da martedì 5 a giovedì 7 novembre in Fiera Roma. Un'occasione per le aziende di mostrare i loro prodotti innovativi e le loro competenze nel produrli, di raccontare i progetti e gli obiettivi da raggiungere, combinando la possibilità di nuove connessioni, scoperte e sperimentazioni. Welfair 2024 rappresenta il punto di incontro tra mondi in costante sviluppo che durante tutto il corso della Fiera potranno finalmente comunicare e iniziare a disegnare la sanità del futuro, grazie alla contemporanea presenza di oltre 50 tra Società medico scientifiche, oltre 10 vertici dei Ministeri e Agenzie Nazionali e più di 50 Direttori delle Aziende Sanitarie.

Cosa si vedrà in fiera

L'Ambulance.AI di IM Group

L'intelligenza artificiale non sarà solo uno dei temi maggiormente trattati nel corso dei tavoli di discussione, ma anche una delle tecnologie più utilizzate per delineare un nuovo mondo di applicazioni nel settore della sanità. Partendo dal percorso emergenza-urgenza, l'Ambulance.AI di IM Group Emerland.AI è un'ambulanza iperconnessa che grazie alla sua piattaforma di telemedicina diventa estensione del Pronto Soccorso. Un programma-dati capace di trasmettere da remoto i parametri e le informazioni rilevanti al medico che li impiega per guidare le azioni terapeutiche e avviare il processo diagnostico e di triage prima ancora di arrivare in ospedale. Dalla connessione con la centrale operativa col supporto di medici specialisti, all'uso di sensori avanzati con AI e alla trasmissione sicura e costante dei dati tramite blockchain, Ambulance.AI rivoluziona il soccorso d'emergenza con le prime 100 Ambulance.AI già commissionate da Ares Lazio. Non è solo una piattaforma di telemedicina all'avanguardia, ma è progettata per supportare in modo attivo la gestione del rischio clinico, assicurando un intervento tempestivo e coordinato, garantendo in primis maggiore efficienza alle ASL. Finora le limitazioni nella disponibilità delle informazioni erano dovute alla complessità di costruzione delle ambulanze, alla varietà degli elettromedicali utilizzati e alle difficoltà operative degli interventi in movimento. Con

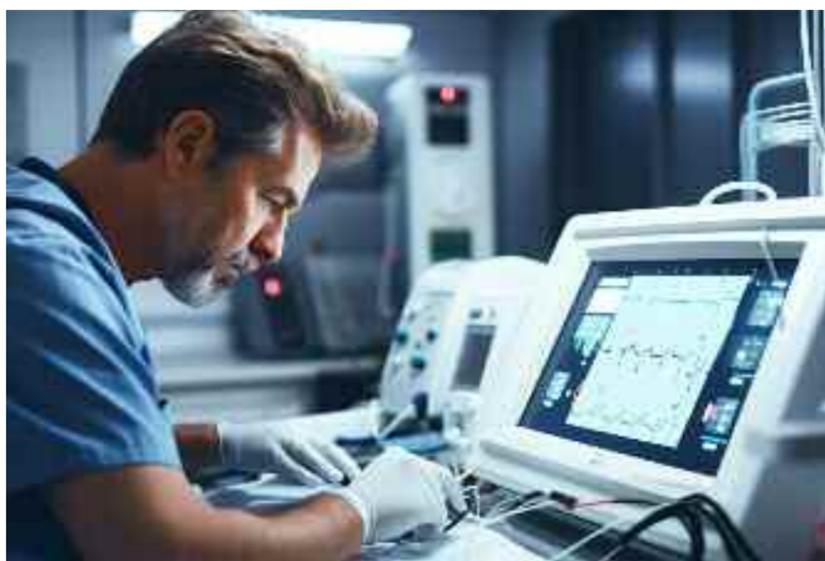
Le Forze Armate al Welfair

L'Esercito italiano dà il suo contributo al percorso emergenziale esponendo a Welfair 2024, veicoli di pronto intervento e soccorso. Un'esposizione che permetterà ai visitatori - in particolare, studenti, professionisti e appassionati del settore - di conoscere da vicino le tecnologie e le attrezzature utilizzate nelle operazioni di emergenza e soccorso da una delle eccellenze del nostro paese. Dall'ambulanza "Orso" progettata per soccorrere fino a due feriti dalla zona di combattimento alla struttura sanitaria campale di riferimento, al portaferiti "Lince" un mezzo blindato con un elevato livello di protezione contro il fuoco, in grado di operare in ambienti radicalmente diversi per collocazione geografica e condizioni climatiche. Saranno presenti anche la Guardia di Finanza con il suo poliambulatorio mobile, l'Aeronautica Militare che farà dimostrazioni dal vivo di carico e trasporto di pazienti in alto biocontenimento, la Marina Militare con una camera iperbarica carrellabile e un camper adibito ad "ambulatorio mobile di medicina del lavoro", e l'Arma dei Carabinieri con un'ambulanza "speciale" veterinaria e un'autovettura Alfa Romeo Giulia Quadrifoglio utilizzata per il "trasporto organi". I Vigili del Fuoco si trovano ad essere il primo anello della catena dei soccorsi, soprattutto in quegli scenari dove risulta compromessa la sicurezza stessa delle squadre di soccorso. Gli istruttori TPSS Vigili del Fuoco (Tecniche di Primo Soccorso Sanitario) presenteranno le manovre di Basic Life Support-Early Defibrillation e Pediatric Basic Life Support-Early Defibrillation oltre ai presidi sanitari utilizzati in situazione di emergenza. I Medici della Direzione Centrale per la Salute del C.N.V.V.F. illustreranno le peculiarità delle attività svolte dai Vigili del Fuoco, con video documentali di scenari operativi e introducendo le tecniche di primo soccorso effettuate dal personale VF specializzato.

Ambulance.AI e si punta a superare questi ostacoli creando un modello scalabile che cambi l'approccio della sanità al trasporto sanitario.

L'EasyMed di Orangee

Welfair 2024 incontra poi la telemedicina a portata di tutti. L'azienda Orangee presenterà Easy Med, un sistema di Telemonitoraggio studiato



per venire incontro alle esigenze di Medici e Responsabili sanitari che desiderano controllare i propri pazienti, a domicilio o presso strutture sanitarie, raccogliendo i dati da dispositivi biomedici ed ambientali in modo semplice, veloce, economico e senza richiedere ai Pazienti l'utilizzo di smartphone, tablet o altri strumenti elettronici. Easy Med è in grado di raccogliere le rilevazioni compiute non solo da dispositivi biomedici come i body monitor e termometri, ma anche dispositivi per il monitoraggio ambientale come rilevatori di movimento, fughe di gas/fumo/acqua, apertura porte e finestre. I Medici possono così impostare i valori di soglia, per ciascun tipo di misurazione, e ricevere allarmi via e-mail o sms quando i valori superano le soglie impostate.

Il Guild di FTL

Non manca la tecnologia al servizio della Pubblica Amministrazione, Future Technology Lead produce e distribuisce Guild, una delle soluzioni informatiche più avanzate e com-

plete per le professioni regolamentate. Interamente in cloud, in corso di abilitazione all'Agenzia della Cybersecurity Nazionale (ACN) consente di gestire a 360° un Ordine, un Collegio, un'Associazione o Federazione Professionale. Se poi si uniscono l'intelligenza artificiale, la telemedicina e la matematica avanzata si ottengono start-up con la missione di abilitare la transizione dei sistemi sanitari verso modelli più moderni: Pando Labs e Hynnova.

La domotica di PandoLabs

Pando Labs è una giovane start-up toscana, specializzata in soluzioni innovative di Domotica Assistenziale per anziani. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita degli anziani e semplificare i processi di assistenza, sia nelle strutture residenziali che in contesti di assistenza domiciliare. Con un approccio centrato sulla persona, Pando Labs ha sviluppato un sistema di sensoristica ambientale, potenziato dall'intelligenza artificiale, per garantire sicurezza e supporto continuo ad anziani e caregiver. Il

sistema monitora la presenza e la salute degli anziani in tempo reale, rilevando cadute o emergenze e inviando avvisi immediati per un intervento rapido, riducendo i tempi di risposta. Durante Welfair 2024, Pando Labs riprodurrà una stanza di RSA, offrendo ai visitatori una demo interattiva del sistema di Domotica Assistenziale. Verrà mostrato come i sensori rilevino eventuali emergenze e avvisino tempestivamente gli operatori sociosanitari.

La logistica di Hynnova

Hynnova con soluzioni innovative ottimizza i processi operativi e di logistica per programmare in modo ottimale le risorse a disposizione sui servizi a turnazione complessa, e massimizzare la quantità di prestazioni erogabili a parità di risorse disponibili, e migliorare il coordinamento tra funzioni aziendali, fornitori di servizi e pazienti.

Ernst&Young per la gestione organizzativa del rischio

Dall'Ospedale alla RSA, oggi, aumentare la sicurezza delle cure in sanità ma anche abbassare, per esempio, il premio e azzerare la franchigia, si tra-

incontro tra aziende e mondo sanitario. Ecco le tecnologie in anteprima a Welfair 2024

le passa per la Città Eterna



Credit: Imagoeconomica

duce spesso nella necessità di migliorare sensibilmente la gestione organizzativa del rischio in sanità. Ernst&Young - EY, leader mondiale nei servizi professionali di revisione e organizzazione contabile, assistenza fiscale e legale, transaction e consulenza, metterà a disposizione del dibattito sul risk management sanitario a Welfair 2024 le sue competenze e la sua esperienza organizzativa in corso in oltre 150 Paesi.

La prevenzione di SecurLab

È SecurLab che, dall'incontro tra la telemedicina e le forniture mediche, ha generato nuovi dispositivi per la diagnostica rapida e la prevenzione delle cronicità, nonché strumenti per il Risk Management e la sicurezza clinica.

Il Germ Alert di ItLav - L'azienda Itlav ha informatizzato l'intero processo di gestione del paziente infetto attraverso Germ Alert, un'applicazione web semplice da utilizzare da qualunque dispositivo tenendo traccia della segnalazione da parte del paziente, della registrazione dell'isolamento e della verifica dello stato da parte del CC-ICA e della Direzione Sanitaria, nonché la notifica dei casi

sospetti.

L'eccellenza del territorio

In rappresentanza delle eccellenze del territorio e dell'innovazione che esprime nel settore, sarà presente in fiera un'ampia collettiva di aziende laziali, che partecipano grazie alla convenzione sostenuta dalla Regione Lazio per il tramite di Lazio Innova e Camera di Commercio di Roma, con il supporto dell'Azienda Speciale Sviluppo e Territorio.

Il bara della Biochimica

Dalla sperimentazione tecnologica alla Medicina degli stili di vita. Come l'anno scorso anche quest'anno Welfair ospiterà il Bar della Biochimica dove il dottor Eugenio Luigi Iorio, medico-chirurgo, specialista in biochimica clinica e docente presso l'Università Federale di Uberlândia (Minas Gerais, Brasile) farà test dimostrativi e analisi dal vivo di campioni biologici. Tra gli altri, con la collaborazione di TecnoBios: il test di analisi lipidomica Lipid-easy, il test della disbiosi per una valutazione del microbiota intestinale, il mineralogramma per individuare squilibri nutrizionali. Sullo

sfondo, la Biologia Redox o stress ossidativo e una buona notizia: oltre il 70% delle principali cause di mortalità - associate a malattie quali quelle cardiovascolari e neurodegenerative, diabete mellito, obesità, sindrome metabolica, cancro - può essere prevenuto migliorando il proprio stile di vita. Quest'anno il Bar della Biochimica apre le porte anche alle scienze umanistiche, trasformandosi in salotto scientifico e letterario. In particolare, nel pomeriggio del 5 novembre verrà presentato "Le malattie legate allo stile di vita sono malattie da stress ossidativo. La nuova parola chiave della salute è 'potere antiossidante'", volume a firma di Eugenio Iorio e del professor Minoru Yamakado che si pone una sfida ambiziosa: fare chiarezza fra lo stress - emotivo e ossidativo - fisiologico (eu-stress) e quello patologico (di-stress) e fornire al lettore gli strumenti conoscitivi essenziali utili a riconoscere e prevenire il di-stress ossidativo. A seguire sarà la volta di "L'Eden sommerso. Viaggio nella scienza delle alghe: alimentazione, longevità e sostenibilità", scritto dal biologo marino Francesco Cinelli e dal neuroscienziato Giovanni Scapagnini. Sarà lo stesso Scapagnini, massimo esperto internazionale di longevità, a illustrare il libro, un emozionante viaggio sottomarino - dalla barriera corallina australiana alle coste della Turchia, dalle scogliere dell'Irlanda alle isole del Giappone - alla scoperta di un vero e proprio giardino dell'Eden subacqueo, che racchiude segreti rivoluzionari per la specie umana e per una sua lunga giovinezza. Il pomeriggio del 6 novembre sarà invece il momento di "Dieci cuochi 'dentro'", un gustoso ricettario della memoria scritto dalla giornalista Maria Giovanna Santucci con dieci giovani detenuti dell'Istituto a Custodia Attenuata di Eboli. Come chimici alle prese con provette, formule e dosi precise, i cuochi protagonisti del libro miscelano ingredienti, odori, sapori e ricordi in un percorso culinario che è catartico e di riabilitazione.

Area Screening

Nelle tre giornate di Welfair la prevenzione è protagonista anche verso il pubblico: sono previsti screening e controlli gratuiti aperti a tutti previa prenotazione (screening@romawelfair.it). Martedì 5 l'Associazione Medici Endocrinologi (AME), la maggiore società scientifica endocrinologica italiana che riunisce i professionisti operanti nell'ambito della Endocrinologia e delle Malattie del Metabolismo, offrirà uno screening ecografico gratuito tiroideo a coloro che vorranno eseguirlo. Nei giorni successivi verranno offerti altri test per il benessere generale, come l'esame baropodometrico e visite al tessuto adiposo a cura di un team multidisciplinare specializzato composta da medico fisiatra, fisioterapista e nutrizionista per fare diagnosi di lipedema.

Ricerca su salute globale

Campus Bio-Medico e Intesa Sanpaolo



Digitalizzazione, dematerializzazione, telemedicina, intelligenza artificiale, big data possono fornire un forte impulso al miglioramento dell'efficienza nei sistemi sanitari in uno scenario di cambiamenti complessi e in rapida evoluzione. Avere tempestivamente accesso alle informazioni necessarie permette di decidere con maggiore consapevolezza: per dare impulso all'innovazione in ambito sanitario, Università Campus Bio-Medico di Roma e Intesa Sanpaolo hanno avviato l'Osservatorio sulla salute globale sostenuto dalla Commissione Europea e dal Ministero dell'Università e della Ricerca. L'Osservatorio sarà diretto dal prof. Leandro Pecchia, ordinario di Ingegneria Biomedica e Presidente dell'omonimo Corso di Laurea Magistrale all'Università Campus Bio-Medico di Roma e ha l'obiettivo di favorire l'adozione sostenibile di innovazioni tecnologiche per la riorganizzazione dei servizi sanitari e contribuire a generare un impatto significativo nei settori della salute e del benessere. A inizio 2025 verrà pubblicato il primo studio sulle possibilità di adottare le tecnologie da parte del sistema sanitario nazionale per supportare la creazione di una filiera italiana per l'innovazione nella silver economy. Il progetto è stato presentato di fronte a più di 800 studenti durante la tappa in UCBM di Build Your Future, il programma di incontri ideato da Intesa Sanpaolo e realizzato in collaborazione con scuole e università, per coinvolgere 10.000 studenti di tutta Italia e ispirarli sui grandi processi trasformativi della società come digitalizzazione, intelligenza artificiale, blue e space economy, life science e altri. Accanto all'Osservatorio è stato avviato un Laboratorio di ricerca coordinato dal prof. Pecchia con l'obiettivo di identificare le barriere che frenano l'adozione delle tecnologie abilitanti nel Sistema Sanitario Nazionale e coinvolgere aziende, agenzie sanitarie e imprese del settore. Il Laboratorio avrà inoltre il ruolo di incubatore per azioni quali l'educazione e la formazione del personale e l'attività di divulgazione dei progetti di ricerca. Osservatorio e Laboratorio coinvolgono sei giovani ricercatori provenienti da Italia, Spagna, Brasile, Etiopia, Benin e UK: un team multidisciplinare con medici, ingegneri, economisti, informatici e una filosofa esperta di bioetica. Il laboratorio ha già attratto importanti finanziamenti Europei per la progettazione e lo sviluppo di nuovi Proof of Concept per Ebola, il greening degli ospedali, le integrazioni delle cure per pazienti cardiovascolari mettendo in rete centri di eccellenza e territorio, la crescita della cultura della didattica basata sulla ricerca in paesi africani. I progetti hanno un valore complessivo di oltre 20 milioni di euro, dei quali circa il 20% da partner italiani. Elisa Zambito Marsala, Responsabile Education Ecosystem and Global Value Programs Intesa Sanpaolo: "Con Build your Future stiamo incontrando giovani in tutta Italia per trasmettere loro una maggior consapevolezza sull'impatto sociale ed economico delle grandi trasformazioni globali e le competenze necessarie per affrontarle. Tra queste, le 'life science' hanno un ruolo particolare in un Paese che deve affrontare le sfide demografiche derivanti dall'invecchiamento della popolazione. Grazie alla collaborazione con l'Università Campus Bio-Medico, tra le migliori realtà accademiche per l'integrazione tra didattica innovativa e ricerca scientifica, abbiamo promosso un Osservatorio sulla salute globale con ricercatori da tutto il mondo. Intesa Sanpaolo crede nel sostegno alla ricerca, alla valorizzazione del talento, agli scambi internazionali e all'attrazione di talenti". Andrea Rossi, AD e Direttore Generale Università Campus Bio-Medico ha commentato: "La nascita dell'Osservatorio e Laboratorio sulla salute globale che abbiamo creato insieme a Intesa Sanpaolo rappresenta, per l'Università Campus Bio-Medico, un ulteriore passo in avanti verso uno dei nostri obiettivi principali: fornire indicazioni precise rispetto ai bisogni di salute del Paese e avviare forme di studio e sperimentazione di soluzioni concrete a favore del benessere delle persone. La sfida è per tutti: medici, ingegneri, biologi, nutrizionisti, dirigenti sanitari e professionisti sul campo. Vogliamo essere protagonisti dei grandi cambiamenti dei sistemi sanitari come quello italiano, portando un contributo fattivo affinché le tecnologie abilitanti possano sostenere l'efficiente funzionamento di un servizio pubblico che tutto il mondo ci invidia e che ha ancora margini di potenziamento".

Dalla Regione Lazio un contributo da 14mila euro ai volontari etruschi
Protezione Civile
 arrivano i fondi



Nella foto, il gruppo cerite dei volontari in compagnia del Sindaco

“Un'eccellenza sul campo, ma un'eccellenza anche in ambito amministrativo. Il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri si è infatti aggiudicata un contributo di 14mila euro per l'anno 2024 per la crescita costante e continua del proprio sistema operativo. Fondi che si sommano ai 5mila già ottenuti per la campagna antincendio boschivo e ai 9mila per il potenziamento del parco mezzi del Gruppo Comunale. Un risultato importante, che testimonia ancora una volta quanto Renato Bisegni, Responsabile comunale del servizio, e tutti i volontari e volontarie siano un vero punto di forza per Cerveteri, per l'Ente e per i cittadini tutti” - a dichiararlo è il sindaco di Cerveteri Elena Gubetti nel commentare la Determinazione Regionale n.G14031 del 23 ottobre della Direzione Emergenza, Protezione Civile e Nue 112 della Regione Lazio. “Nel controllo del territorio, nel sociale, nella prevenzione e in tutte quelle attività di sostegno ed assistenza alla popolazione, il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Cerveteri è sempre una garanzia di professionalità, competenza, conoscenza ed amore per il territorio - ha continuato il sindaco Gubetti - l'aggiudicazione di questo contributo Regionale per la nostra Protezione Civile Comunale è davvero importante, perché gli consentirà di poter rinnovare, ove necessario, e potenziare la strumentazione a disposizione che utilizzano nelle varie attività quotidiane. A Renato Bisegni, figura fondamentale all'interno della nostra città, lavoratore encomiabile e con un profondo senso delle Istituzioni e ai Volontari tutti, giunga il mio ringraziamento per tutto ciò che sempre svolgono, con grande generosità, altruismo e capacità”.

I residenti della frazione lanciano l'allarme: “Servono interventi”
Valcanneto: pericolo incroci
Erba alta e visibilità limitata, alto il rischio incidenti



Nella foto, l'ingresso della frazione di Valcanneto

Erba alta che limita la visibilità, elevato rischio di incidenti stradali, una situazione che si trascina da mesi. Gli automobilisti sono sempre più preoccupati a Valcanneto per la crescita incontrollata della vegetazione che all'altezza degli incroci con la via Doganale costringe i veicoli a sporgersi con potenziali rischi di tamponamento. Considerato che la frazione residenziale di Cerveteri ha tre accessi dalla strada provinciale, è legittima la preoccupazione dei residenti che più volte hanno segnalato la delicatezza della situazione alle autorità competenti. Anche sul web è un pullulare di proteste per un disagio che sembra essere sottovalutato.

C'è anche chi annuncia l'avvio di una petizione popolare per amplificare l'in-

quietudine della gente e sperare che siano attivate procedure di bonifica celeri. Il timore è che possano accadere incidenti gravi ora che fa buio presto in una strada poco illuminata. «Da tempo - racconta il signor Mario, un residente di Valcanneto - stiamo inviando mail e lettere al comune di Cerveteri indicando come sia diventato una specie di roulette russa immergersi sulla via Doganale. Un'arteria strategica che collega la statale Aurelia all'entroterra, molto trafficata, compresi mezzi pesanti, scuolabus e pullman. Sembra incredibile, eppure per effettuare la manutenzione del verde pubblico cresciuto con il caldo estivo a dismisura all'altezza degli incroci a volte i residenti di Valcanneto hanno l'impressione di aver chiesto un miracolo. Ci auguriamo che gli amministratori comunali intervengano, così come la polizia locale il cui

interessamento è stato sollecitato da vari cittadini». Della vicenda si occuperà a breve anche il Consiglio comunale dove le opposizioni annunciano battaglia per chiamare alle proprie responsabilità l'amministrazione soprattutto sulle problematiche che assillano le aree decentrate e rurali del vasto territorio di Cerveteri. La crescita rigogliosa della vegetazione lungo la via Doganale infatti non è l'unico problema che assilla la strada di competenza della Città Metropolitana di Roma. Tra ampi tratti costellati da buche e smottamenti, illuminazione pubblica carente e mancanza di adeguati controlli per gli automobilisti che corrono a tutto gas, da anni gli abitanti delle frazioni attraversate dalla strada lamentano di sentirsi abbandonati.




BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri



Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Migliaia di persone hanno partecipato all'evento organizzato dallo storico rione di Cerveteri Un successo l'Halloween della Bocchetta!

Un centro storico così non si era mai visto. E i commercianti ringraziano

Passione, organizzazione e forza di volontà sono da sempre gli ingredienti di un successo. E di successo si è trattato parlando della Festa di Halloween organizzata dal Rione Bocchetta a Cerveteri. Il centro storico giovedì, dal pomeriggio fino alla sera, si è trasformato in un vero e proprio villaggio dell'horror. Apprezzatissimo da tutti coloro che

hanno avuto l'occasione di seguire il percorso allestito per l'occasione. È stato curato ogni dettaglio della "passeggiata" in un centro storico che così non si era mai visto. Una novità assoluta per Cerveteri. E ha funzionato! Passeggiando per i vicoli del centro di Cerveteri era possibile incappare in decine di zombie fuori controllo, macellai orribili, la bambina assas-

sina e mostri di ogni genere. Altro che "dolcetto o scherzetto", i rionali della Bocchetta si sono superati. Possiamo solo immaginare quanto lavoro, fatica, dedizione e pazienza ci siano voluti per allestire un evento del genere. Dalla sicurezza agli allestimenti, per passare ai permessi e tutta la buro-

crazia necessaria per la realizzazione. Un "lavoraccio" che però ha ripagato per il successo riscosso. Profonda soddisfazione è stata espressa anche dai tanti commercianti della zona che hanno lavorato tanto, "come non succedeva da mesi", come testimoniano anche i ristoratori di piazza Risorgimento. Questo è quello che ci vuole, questo è ciò che funziona e

quello che piace alla gente. L'Halloween della Bocchetta è la testimonianza che quando un evento viene organizzato bene e pubblicizzato come si deve, i risultati arrivano... per tutti! E ora non vediamo l'ora di vedere cosa ci aspetta per le festività natalizie!

G.R.



Le nuove e future linee guida dell'Uefa tra sostenibilità e responsabilità sociale

Calcio ed eventi sostenibili

Ceferin: "Uefa Euro 2024 più di un semplice evento sportivo"

Uefa Euro 2024 in Germania è andato oltre l'incredibile gameplay e i momenti memorabili sul campo. È stata una celebrazione dell'impatto del calcio sulla società, stabilendo nuovi record e innescando un cambiamento che si estende ben oltre il campo.

Al di là dell'emozione delle partite e dell'atmosfera vibrante negli stadi e nelle fan zone, la Uefa ha deciso di ridefinire l'organizzazione sostenibile degli eventi, un impegno che si riflette nella pubblicazione del Rapporto Ambientale, Sociale e di Governance (ESG) di Uefa Euro 2024, lanciato a Francoforte il 1° novembre.

Con una missione fondata sull'ambizione, l'azione e la responsabilità, il torneo mirava a lasciare un'eredità duratura che si estendesse ben oltre il campo. Un investimento strategico di 29,6 milioni di euro ha permesso alla Uefa di attuare oltre 120 azioni di sostenibilità, raggiungendo il 95% dei suoi obiettivi pre-torneo.

Attraverso iniziative mirate e basate sui dati, il torneo ha ridotto significativamente il suo impatto ambientale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite e ha dimostrato come il calcio possa dare l'esempio.

Aleksander Ceferin, presidente Uefa, ha dichiarato: "Uefa Euro 2024 è stato più di un semplice evento sportivo. È stato un movimento globale, con stadi pieni in tutta la Germania e miliardi di spettatori che si sono uniti a noi da tutto il mondo. Ma il nostro obiettivo è andato oltre queste cifre impressionanti, ponendo la sostenibilità, l'inclusione e l'integrità al centro di questo torneo. Questo rapporto dimostra il vero potenziale del calcio nell'ispirare un cambiamento positivo e promuovere un maggiore rispetto sia per le persone che per l'ambiente. Indubbiamente, aprirà la strada a un approccio più ponderato e responsabile ai futuri eventi sportivi".

Bernd Neuendorf, presidente della DFB, ha aggiunto: "Siamo riusciti a rendere la sostenibilità un tema chiave a Uefa Euro 2024 e ne siamo orgogliosi. Si tratta di un risultato di cui molti attori meritano il merito: gli organizzatori di Uefa ed Euro 2024 GmbH, il governo tedesco e le città ospitanti. Ma soprattutto i tifosi, che hanno contribuito a questo successo in così gran numero non per necessità, ma per convinzione. Per la DFB, questo successo è sia una sfida che un obbligo. Continueremo a portare



Tour de France 2025 si parte il 5 luglio

Dopo un'annata 2024 unica (partenza in Italia, arrivo a Nizza), il Tour de France torna alla tradizione nel 2025. La 112esima edizione della Grande Boucle, il cui tracciato è stato svelato oggi, partirà dalla metropoli europea di Lilla il 5 luglio, per tre prime tappe in Hauts-de-France, prima di una lunga traversata verso sud che porterà il gruppo attraverso la Bretagna e l'Alvernia. I favoriti potranno poi misurarsi nelle quattro grandi tappe dei Pirenei, inclusa una cronometro a Peyragudes, prima di raggiungere la Provenza e le Alpi. L'ultima settimana offrirà tre prestigiosi arrivi in vetta, al Mont Ventoux poi al Col de la Loze e La Plagne. Dopo tre settimane di una corsa che non avrà mai varcato i confini francesi, i corridori torneranno quindi a Parigi per raggiungere gli Champs-Élysées il 27 luglio.

avanti la questione della sostenibilità. Sarà naturalmente parte integrante della nostra candidatura per ospitare il Campionato Europeo Femminile Uefa 2029". Uno dei principali successi è stata la riduzione dell'impronta di carbonio del torneo. Fornendo opzioni di trasporto pubblico e attive sicure, affidabili e divertenti, Uefa Euro 2024 ha incoraggiato i tifosi a viaggiare in modo sostenibile. Inoltre, le partite della fase a gironi sono state raggruppate in hub regionali, riducendo al minimo i viaggi aerei del 75% rispetto a Euro 2016.

Nel complesso, queste misure hanno portato a una riduzione del 21% delle emissioni di carbonio rispetto alle previsioni iniziali. Il torneo ha anche abbracciato un modello di economia circolare attraverso i suoi principi delle 4R - Ridurre, Riutilizzare, Riciclare e Recuperare - con una riduzione dei rifiuti del 36% rispetto a Euro 2016.

Inoltre, l'istituzione di un Fondo per il clima, primo nel suo genere, con una dotazione di 7 milioni di euro, ha sostenuto 272 progetti infrastrutturali sostenibili per club dilettantistici e associazioni regionali in tutta la Germania, lasciando un'eredità ambientale duratura.

Nancy Faeser, Ministro Federale dell'Interno e della Comunità tedesco, ha dichiarato: "Ospitare Uefa Euro 2024 è

stata un'occasione molto speciale per il nostro Paese. La Germania si è presentata come un buon padrone di casa e abbiamo avuto l'opportunità di mostrare ciò che il nostro paese rappresenta: rispetto, diversità e valori democratici. È stato un torneo pacifico e sicuro. Quelle quattro settimane ci hanno avvicinato come società nel cuore dell'Europa. Insieme siamo stati in grado di raggiungere il nostro obiettivo di ospitare un torneo sostenibile a tutto

tondo, stabilendo gli standard per i futuri grandi eventi sportivi in Germania, in termini sociali, ambientali ed economici".

La Uefa ha anche dato priorità all'impatto sociale e al rispetto dei diritti umani. I servizi dello stadio migliorati hanno permesso a oltre 10.000 tifosi disabili di sentire l'energia delle partite dal vivo. Le iniziative di risposta rapida hanno affrontato gli abusi e le discriminazioni in tempo reale, sia online che di persona presso le sedi. Gli osservatori delle partite hanno assistito a tutte le partite ad alto rischio, mentre la Uefa ha collaborato con Meta, X e TikTok per monitorare gli abusi degli account dei social media. Complessivamente, 46 azioni mirate hanno tutelato i diritti, la sicurezza e la dignità di tutti i tifosi, i giocatori e lo staff. L'accessibilità economica e l'inclusività sono state fondamentali per rendere il torneo accessibile a tutti. La Uefa ha messo a disposizione 387.000 biglietti per soli 30 euro, garantendo ai tifosi di ogni provenienza di partecipare. Inoltre, tutte e 10 le sedi offrivano cibi e bevande salutari per promuovere il benessere degli spettatori.

La buona governance è stata al centro di Uefa Euro 2024, con una forte enfasi sull'istruzione, la trasparenza e la responsabilità. Attraverso iniziative come le campagne #FootbALL e 4R, la Uefa ha coinvolto 5,4 miliardi di spettatori in tutto il mondo, dimostrando come la sostenibilità e il calcio possano andare di pari passo per creare un cambiamento positivo duraturo.

Lo stesso quadro ESG viene applicato a Uefa Women's Euro 2025 in Svizzera, così come a tutte le finali delle competizioni Uefa.

Roma ospita la maxi collegiale

Nella Capitale un tuffo verso Los Angeles

L'Italtuffi guarda già al futuro che si traduce in Los Angeles 2028 che chiuderà un quadriennio intenso e nel quale torneranno anche gli Europei di specialità. La strada verso l'appuntamento olimpico negli Stati Uniti la traccia il direttore tecnico della nazionale Oscar Bertone che ha programmato un collegiale estremamente allargato, previsto al Centro di preparazione olimpica dell'Acquacetosa dal 6 al 9 novembre. Ci saranno tutti i protagonisti dei recenti Giochi di Parigi 2024, ad eccezione di Sarah Jodoin di Maria che rimarrà in common training in Australia fino a febbraio, e la miglior gioventù di cui fa ovviamente parte Matteo Santoro. Sono ventitre in tutto i convocati: Elena Bertocchi, Stefano Belotti, Maia Biginelli, Matilde Borello, Davide Barberi, Francesco Casalini, Matteo Cafiero, Simone Conte, Giorgia De Sanctis, Riccardo Giovannini, Andreas Sargent Larsen, Lorenzo Marsaglia, Matilde Marzetti, Valerio Mosca, Elettra Neroni, Elisa Pizzini, Irene Pesce, Chiara Pellacani, Raffaele Pelligra, Matteo Santoro, Eduard Timbretti Gugiu, Giovanni Tocci e Julian Verzotto. Completano lo staff i tecnici Emiliano Boldacchini, Michele Benedetti, Francesco Dell'Uomo, Claudio Leone, Nicola Marconi, Tommaso Marconi, Benedetta Molaioli, Alice Palmieri, Davide Pasinetti e Dario Scola, il medico Matteo Catananti, il nutrizionista Giovanni De Francesco, lo psicologo Paolo Benini e i preparatori atletici Marcello Coniglio, Silvia Scatola e Adele Sciuolo.

"Si ricomincia dopo gli ottimi risultati delle Olimpiadi di Parigi. L'obiettivo è crescere ancora e migliorare - ha sottolineato il direttore tecnico Oscar Bertone - Questo collegiale servirà agli anziani come stimolo a non mollare e ai giovani per fare esperienza e prendere esempio dai più esperti. Insomma da qui ai Giochi Olimpici di Los Angeles 2028 le porte della nazionale saranno aperte a molti atleti. Certo è che i giovani dovranno modificare il loro programma e farlo crescere di coefficiente, per competere a livelli assoluti. In prospettiva, non a lungo termine, l'obiettivo è di recuperare terreno dalle nazionali che ci sono avanti e distanziare ancor di più quelle che in questi anni abbiamo messo dietro: io sono ottimista, perché c'è possibilità di lavorare con ragazzi che già hanno una buona base".

Caffetteria Doria
Coffee BREAK

Sisal
INPS
pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★
Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Presentati i risultati degli studi del Consorzio EPIICAL Neonati e HIV, allarme Africa L'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù in prima linea

Tassi di mortalità ancora alti in Africa tra i neonati affetti da HIV nonostante la diagnosi rapida dell'infezione e la disponibilità delle terapie antiretrovirali. È quanto emerge da due nuovi studi condotti dal consorzio di ricerca internazionale EPIICAL guidato dalla Fondazione Penta con il coordinamento scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. Queste ricerche hanno portato alla scoperta di due proteine nel sangue predittive del rischio di morte. Dal 2015 i ricercatori del consorzio EPIICAL, composto dai maggiori Centri per l'HIV di Europa, Africa e USA, svolgono attività scientifica e clinica per il controllo dell'infezione in età pediatrica soprattutto nei Paesi svantaggiati dove oggi si concentra il più alto numero di bambini contagiati dal virus.

Gli ultimi studi EPIICAL: Mortalità oltre il 10%. Due proteine predicono il rischio

Nello studio clinico pubblicato sulla rivista Lancet e Clinical Medicine, coordinato dai ricercatori dell'Ospedale Universitario Ramón y Cajal di Madrid, sono stati coinvolti 215 neonati affetti da HIV in Sudafrica, Mozambico e Mali. Questi bambini hanno iniziato la terapia antiretrovirale (ART) entro i primi sei mesi di vita e entro tre mesi dalla diagnosi. Malgrado la disponibilità di farmaci e l'avvio precoce delle cure, è stato rilevato un tasso di mortalità del 10% entro il primo anno di trattamento (in Europa è inferiore all'1%); del 12% entro il secondo anno e stabile al 12% anche dopo 3 anni. Inoltre, solo nel 42% dei neonati arruolati nella ricerca è stato riscontrato un buon controllo dell'infezione per almeno un anno. I principali fattori di rischio mortalità identificati nell'ambito di questo studio sono l'alta carica virale all'avvio della terapia e le condizioni sociali avverse delle famiglie che influiscono sulla corretta aderenza al piano terapeutico. La ricerca sulla mortalità neonatale per HIV è stata la base per lo studio di laboratorio, appena pubblicato sulla rivista scientifica Nature Scientific Report, condotto a Roma dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù con l'Università di Roma Tor Vergata. Partendo dai campioni di sangue dei bambini africani arruolati nel precedente studio, i ricercatori hanno indagato la presenza di indicatori del rischio di morte. Il team di ricerca ha analizzato il plasma di un gruppo di bambini con infezione da HIV acquisita nel periodo perinatale deceduti, di un gruppo di sopravvissuti (selezionati per caratteristiche simili con una metodica statistica denominata Propensity score) e di un gruppo di controllo composto da bambini sani non esposti all'HIV. Dal confronto dei dati è emerso che la presenza nel sangue di alti livelli delle proteine IL-6 e CXCL11 è predittiva di mortalità.

«Questi risultati - spiega Paolo Palma, responsabile di Immunologia clinica e Vaccinologia del Bambino Gesù e coordinatore dello studio condotto a Roma - so-



Credit: Imagoeconomica

to lineano la necessità di strategie di supporto da adottare durante e dopo la gravidanza per migliorare la sopravvivenza nei neonati con HIV. Inoltre, individuare precocemente i biomarcatori infiammatori predittivi come la proteina IL-6 potrebbe favorire il ricorso a terapie mirate, rappresentando un importante passo avanti nella prevenzione della mortalità in questo gruppo così vulnerabile».

HIV in età pediatrica. i dati del Bambino Gesù

Secondo l'ultimo rapporto UNAIDS, sono circa 1.800.000 i bambini africani, da 0 a 14 anni, affetti da HIV. La regione più colpita è l'Africa subsahariana che, da sola, conta il 90% dei bambini sieropositivi a livello mondiale. I progetti di prevenzione contribuiscono a ridurre l'incidenza delle nuove infezioni pediatriche che, tuttavia, sono oltre 100.000 l'anno.

In Italia, grazie a programmi di prevenzione della trasmissione verticale (da madre a figlio), l'incidenza dell'HIV pediatrico è estremamente bassa. Secondo i dati del Centro Operativo AIDS dell'Istituto Superiore di Sanità, nel 2021 si sono registrati meno di 10 casi di nuove infezioni pediatriche.

Al Bambino Gesù, Centro di riferimento nazionale per la cura dei bambini con

HIV, vengono seguiti circa 80-100 pazienti pediatrici l'anno. La maggior parte di questi bambini è stata infettata per trasmissione verticale e riceve la terapia antiretrovirale HAART che consente di mantenere una buona qualità della vita e una bassa carica virale.

Il Consorzio di ricerca internazionale EPIICAL

EPIICAL è un consorzio internazionale nato nel 2015 che coinvolge 27 partner accademici di Africa, Europa e USA tra i più importanti al mondo nell'ambito della ricerca sull'HIV pediatrico. Il consorzio, finanziato da ViiV Healthcare, è guidato dalla Fondazione Penta con il coordinamento scientifico dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

EPIICAL svolge attività clinica e di ricerca per lo sviluppo di strategie terapeutiche che portino al controllo della malattia senza utilizzare i farmaci antiretrovirali attualmente disponibili. Nell'ambito di queste attività, è stata avviata la sperimentazione del primo vaccino terapeutico pediatrico contro l'HIV sviluppato dal Bambino Gesù in collaborazione con il Karolinska Institutet di Stoccolma.

HIV e AIDS

L'HIV, o Virus dell'Immunodeficienza Umana, è il nome del virus che aggredisce vari tipi di cellule dell'organismo in particolare quelle del sistema immunitario. Dopo il contatto col virus parte la produzione di anticorpi contro l'HIV e la persona diventa sieropositiva. Se l'infezione non viene curata, nel tempo si sviluppa la malattia conclamata o AIDS - sindrome da immunodeficienza acquisita.

Le terapie attualmente disponibili (terapie antiretrovirali) consistono nell'assunzione per bocca di combinazioni di farmaci che, con differenti meccanismi d'azione, hanno l'obiettivo di sopprimere la replicazione di HIV, riducendo la carica virale (concentrazione di virus nell'organismo) a livelli non più rilevabili dai test di laboratorio.

Focus sul lavoro dei ricercatori Cnr-In Ecco lo studio sulla memoria episodica Corteccia celebrale viaggio tra i ricordi



Credit: Imagoeconomica

Uno studio recentemente pubblicato sulla rivista Cell Reports ha individuato il ruolo della corteccia entorinale laterale (LEC) nella memoria episodica, dimostrando che l'inibizione dei neuroni presenti in questa area del cervello ne compromette le prestazioni, mentre la loro stimolazione facilita significativamente il richiamo di questa tipologia di memoria, che consente di ricordare le esperienze vissute. Lo studio è stato condotto da un gruppo di ricercatori dell'Istituto di neuroscienze del Consiglio nazionale delle ricerche di Pisa (Cnr-In) e del laboratorio di biologia Bio@sns della Scuola normale superiore, in collaborazione con la Vrije Universiteit di Amsterdam.

«Utilizzando un modello sperimentale abbiamo dimostrato che la formazione dei ricordi è associata all'aumento del numero di neuroni attivi nella corteccia entorinale, oltre che a una loro maggiore attività. Inoltre, abbiamo potuto verificare che gli stessi neuroni si riattivano durante il recupero del ricordo dell'esperienza specifica, mentre il loro silenziamento inibisce la capacità di richiamare il ricordo stesso» - dichiarano Francesca Tozzi e Stefano Guglielmo del laboratorio di biologia Bio@sns della Scuola Normale Superiore di Pisa (Bio@sns). La memoria episodica rappresenta una funzione fondamentale del cervello, dal momento che consente di creare e richiamare ricordi complessi che integrano informazioni su cosa è accaduto, quando e dove. «Questi risultati indicano che la corteccia entorinale laterale gioca un ruolo cruciale nel circuito cerebrale responsabile della memoria della nostra vita, della formazione e nel recupero dei ricordi, o engrammi, legati alle esperienze personali. Il deterioramento della memoria episodica è uno dei primi segnali di malattie neurodegenerative come l'Alzheimer ed è spesso accompagnato da alterazioni nella funzionalità di questa area cerebrale. Conoscere i processi neurobiologici che sono alla base della formazione e del recupero dei ricordi potrà fornire nuovi elementi utili per contrastare lo sviluppo di queste malattie, impattando positivamente sulla nostra salute» - conclude Nicola Origlia del Cnr-In, coordinatore del gruppo di ricerca.

Blue Power

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

+39 075 9275963

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Fax: 075904308

email: info@bluepowersrl.it

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Presto su Netflix i nuovi episodi serie cult che ha conquistato il mondo

Countdown per 'Squid Game'

Il "gioco" sarà scandito dalle musiche di Puccini e Bocelli

Sulle note di 'Way Back then', colonna sonora della serie, una voce chiede di prendere rapidamente posto "altrimenti le guardie dovranno intervenire" e poi scatta il conto alla rovescia. E' l'inizio della conferenza stampa di presentazione della seconda stagione di 'Squid Game' al Lucca Comics & Games, apprezzatissimo dai fan della serie cult coreana uscita ormai tre anni fa e che presto tornerà su Netflix con i nuovi episodi. Prima del ritrovo in piazza San Michele dedicato a cosplayer e fan, al Teatro Puccini, sono stati accolti il regista e creatore della serie, Hwang Dong-hyuk, e gli attori Lee Jung-jae e Wi Ha-jun, per sviscerare contenuti e anticipazioni delle puntate che usciranno a partire dal 26 dicembre, mentre la terza e ultima stagione è attesa per il 2025. "Speravo fosse un successo ma non mi aspettavo una risposta del genere in tutto il mondo, a volte mi chiedo se sto sognando oppure se è realtà" - ha esordito il regista entusiasta per la popolarità della sua creazione diventata un fenomeno globale. "La prima stagione parlava del giocatore 456 e



della sua sopravvivenza mentre la seconda si concentra sui ricordi riguardanti quel gioco ed è anche una sorta di ritorno a giocare per provare a fermare il sistema" - ha proseguito Hwang Dong-hyuk regalando anche qualche anticipazione. "Nella nuova stagione il protagonista torna sull'isola, i luoghi saranno familiari ma più belli e freschi, come il dormitorio e le scale che sono ancora presenti; quindi luoghi già incontrati ma con nuovi giochi, più intricati, ma anche con sfondi molto più belli" - aggiunge sottolineando le novità del set. E per il pubblico italiano svela una chicca: "Ho usato due

canzoni italiane: una è di Puccini, è l'aria di una famosa opera lirica utilizzata nel primo episodio, e la seconda è una canzone di Andrea Bocelli 'Time to say goodbye' (versione inglese di 'Con te partirò', ndr)". Molte le domande che il regista e il protagonista dicono di aver ricevuto sulla scelta di tingere di rosso i capelli del protagonista al termine della prima stagione, "un segno di coraggio" - risponde l'attore Lee Jung-jae, il giocatore 456 della serie diventato un simbolo per la sua tenacia. "Sono ispirati ad un libro di fumetti che mi piace molto" - ha aggiunto il regista rife-

rendosi a Slam Dunk, volendo testimoniare con un cambiamento evidente l'impossibilità per il personaggio di tornare ad una vita normale dopo le avversità vissute nella prima stagione. La trama di Squid Game infatti ruota attorno a un gruppo di 456 persone che per diversi motivi versano tutte in condizioni economiche disastrose e si ritrovano a gareggiare mettendo in pericolo la propria vita per impossessarsi di un elevatissimo montepremi. Tramite l'espedito del gioco perverso come "specchio della società", si presentano così al pubblico diversi dilemmi sociali ed esistenziali come il conflitto tra umanità e avidità. Il regista ha voluto "mostrare come la società capitalista promuova un sistema competitivo che porta ad un divario di ricchezza. Non voglio dare risposte - spiega - ma l'opportunità di riflettere e chiedersi in che mondo stiamo vivendo e magari pensare ad un modo per cambiarlo" - prosegue Hwang Dong-hyuk augurandosi che i nuovi episodi siano fonte di una più profonda discussione. "Per noi, in Corea, ci sono voluti

circa 40, 50 anni per rinascere dalle ceneri della guerra come una delle economie più forti del mondo e per raggiungere questo risultato abbiamo dovuto sacrificare moltissimo - spiega il creatore di Squid Game - fare grandi sforzi, attraversare caos, confusione e conflitti. Voi ci avete messo due o tre secoli per creare questa società capitalista, la nostra è più vulnerabile e coloro che sono stati abbandonati ora sono un problema da affrontare" - conclude il regista citando il premio Nobel Han Kang che "ha portato tutto il dolore e la contraddizione della società coreana nei suoi lavori creativi". Al termine dell'evento alla domanda se ci sarà un adattamento americano di Squid Game diretto da Fincher e se potrà funzionare in un contesto diverso da quello coreano, il regista risponde senza risentimento: "Ho visto l'articolo di Deadline, sono molto curioso anche io ma non penso sia ancora ufficiale. Come regista e creatore rispetto Fincher, amo il suo lavoro, quindi uno spinoff sarebbe fantastico. Sono troppo generoso? Si tratta di espandere il proprio universo che però resta sempre una mia creazione".

Escono 'Disease' e 'Die with a Smile' In videoclip i "demoni" di Lady Gaga

Halloween è da poco passato ma per l'occasione Lady Gaga ha deciso di far felici tutti i suoi fan pubblicando il videoclip ufficiale del nuovo singolo, 'Disease', diretto da Tanu Muino e primo estratto dal suo nuovo album in studio, il settimo della sua carriera, in arrivo a febbraio 2025. A proposito della clip e del brano, Lady Gaga ha dichiarato: "Penso molto al rapporto che ho con i miei demoni interiori. Non è mai stato facile per me affrontare il modo in cui mi lascio sedurre dal caos e dall'agitazione. Mi da un senso di claustrofobia. Disease consiste nell'affrontare questa paura, nell'affrontare me stessa e la mia oscurità interiore e nel rendermi conto che a volte non posso vincere o sfuggire alle parti di me che mi spaventano. Posso provare a scappare da loro, ma sono ancora parte di me e posso correre e correre, ma alla fine incontrerò di nuovo quella parte di me, anche se solo per un istante. Danzare, trasformarsi, correre, buttare fuori. Ancora e ancora, di nuovo con me stessa. Questa parte integrante di me è in definitiva bellissima perché è mia e ho imparato a gestirla. Sono il direttore della mia sinfonia. Io sono tutti gli attori negli spettacoli che sono la mia arte e la mia vita. Per quanto spaventosa sia la domanda, le risposte sono dentro di me. Parti essenziali e inestricabili di ciò che mi rende me stessa. Mi salvo continuando ad andare avanti. Sono pienamente me stessa, sono forte e sono pronta per la sfida". Sui suoi social, i giorni scorsi Lady Gaga ha ringraziato tutti per il successo del brano, già in testa alle classifiche globali: "Onestamente sto cercando di trovare le parole giuste da dire: sono stata così entusiasta di pubblicare la mia nuova musica e vedere tutti i 'monsters' prendere vita e ballare, esibirsi e sorridere e piangere, è una gioia pazzesca! Sono così grata e sopraffatta dal vostro amore per Disease. Continuate a ballare. C'è ancora altro che sta per uscire! Non vedevate la nostra comunità così da molto tempo. Grazie per aver partecipato a questo viaggio con me per tutti questi anni e per essere ancora presenti per la mia musica". 'Disease' è scritta da Gaga assieme ad Andrew Watt, Cirkut e Michael Polansky e prodotta da Lady Gaga e Andrew Watt. Si tratta di un brano dance dalle sonorità oscure che mescola l'elettronica ad una venatura rock, in cui Gaga canta un amore incondizionato. Lady Gaga continua ad essere in testa alle classifiche mondiali con il singolo 'Die with a Smile' con Bruno Mars, ad oggi il singolo rimasto più a lungo alla #1 della classifica Spotify a livello globale quest'anno. Il brano è inoltre da 8 settimane alla #1 della classifica dei singoli Billboard Global 200. La canzone ha superato il miliardo di stream totali.

E' uscito lo scorso giovedì il teaser poster del nuovo film del regista turco. In sala dal 19 dicembre

I 'Diamanti' di Ferzan Ozpetek

Dallo scorso 31 ottobre è disponibile il teaser poster di 'Diamanti' di Ferzan Ozpetek che dal 19 dicembre torna nei cinema con il suo quindicesimo film dal cast straordinario che ha per protagonista 18 attrici italiane. Il film è prodotto da Greenboo Production di Marco Belardi, Faros Film e Vision Distribution, in collaborazione con Sky.

'Diamanti' è ambientato nel presente e negli anni '70, racconta fatti di vita e vicende amorose di un gruppo di donne che ruota attorno a una grande sartoria di cinema diretta da due sorelle tanto diverse quanto legate. Girato interamente a Roma e ha una sceneggiatura firmata da Carlotta Corradi, Elisa Casseri e dallo stesso Ferzan Ozpetek. Nel cast Luisa Ranieri e Jasmine Trinca, insieme a, in ordine alfabetico,

Stefano Accorsi, Luca Barbarossa, Sara Bosi, Loredana Cannata, Geppi Cucciari, Anna Ferzetti, Lorenzo Franzin, Aurora Giovinazzo, Nicole Grimaudo, Antonio Iorio, Milena Mancini, Vinicio Marchioni, Paola Minaccioni, Tony Morelli, Valerio Morigi, Edoardo Purgatori, Carmine Recano, Elena Sofia Ricci, Lunetta Savino, Vanessa Scalera, Carla Signoris, Kasia Smutniak, Mara Venier, Giselda Volodi, Milena Vukotic.

Il Direttore della fotografia è Gian Filippo Corticelli, la scenografia è di Deniz Kobanbay, i costumi sono di Stefano Ciammitti, il montaggio è curato da Pietro Morana e le musiche da Giuliano Taviani e Carmelo Travia. 'Diamanti' sarà al cinema dal 19 dicembre con Vision Distribution.




CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine,
manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,
buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Sale l'attesa per l'evento del 10 novembre al Co-op Live di Manchester Mtv Ema celebrano i Pet Shop Boys a 40 anni dal loro primo album

Mtv ha annunciato gli altri artisti che saliranno sul palco degli Mtv Emas 2024. Il grande evento internazionale della musica, che si terrà domenica 10 novembre al Co-op Live di Manchester, celebrerà per la prima volta i Pet Shop Boys con l'Mtv Ema Pop Pioneer Award. I premi agli artisti verranno conferiti da icone della musica come il leggendario artista Hip-Hop Lil Cool J e il duo musicale madre-figlia Neneh Cherry e Mabel. Tra le esibizioni più attese, i Pet Shop Boys con la Manchester Camerata. Nel 2024 si celebra il 40° anniversario del primo disco dei Pet Shop Boys. Inseriti nel Guinness dei Primati come il duo musicale di maggior successo nella storia del Regno Unito, Neil Tennant e Chris Lowe vantano 44 singoli nella Top 30 UK (di cui 22 nella Top 10 e quattro primi posti), oltre a 15 album nella Top 10 e concerti sold-out in 63 paesi. Il premio Pop Pioneer rende omaggio al loro impatto rivoluzionario nella musica pop, dalla straordinaria sperimentazione sonora agli effetti visivi creati per i loro fan. L'esibizione agli MTV EMAs sarà arricchita dalla collaborazione con la Manchester Camerata, orchestra che dal 1972 opera a Manchester e in tutto il mondo. Anche il quintetto K-pop Kim Chaewon, Sakura, Huh Yunjin, Kazuha e Hong Eunhae è pronto per debuttare sul palco degli Mtv Emas. Nel 2024, Le Sserafim sono stati i primi e unici artisti K-pop a entrare per due settimane consecutive nella Billboard Hot 100, conquistando fan da tutto il mondo grazie al loro quarto mini-album 'Crazy', a una performance storica al Coachella e alla vittoria agli Mtv Vmas per la 'Push Performance of the Year'. Tra gli altri artisti che parteciperanno alla manifestazione anche Peso Pluma. Con il suo stile e voce inconfondibili, Peso Pluma sta rivoluzionando la musica Mexicana con un talento che spazia tra generi musicali. Con oltre 49 milioni di ascoltatori mensili su Spotify e collaborazioni d'eccezione con artisti come Karol G e Kali Uchis, Peso ha già conquistato le classifiche con due album da record: 'Génesis', che gli è valso una nomination ai Grammy, e "Exodo", che ha battuto i record di streaming su Apple Music nel giorno del suo debutto. Nota per il suo stile innovativo, Tyla fonde pop e R&B con suoni Amapiano euforici, che riflettono le sue radici sudafricane, arricchite da una produzione sonora unica. La sua hit globale 'Water', vincitrice di un Grammy, ha scalato la Billboard Top 10, diventando la prima solista africana a raggiungere un traguardo simile nella Billboard Hot 100. Con il suo ultimo singolo 'Push 2 start', Tyla prosegue la sua incredibile ascesa



Credit: LaPresse/AP

mentre si prepara ad esibirsi a Manchester per gli Mtv Emas. Mtv ha annunciato anche che i leggendari rocker britannici Bush si esibiranno in un esclusivo concerto Mtv World Stage a Manchester, sabato 9 novembre, presso l'iconica New Century Hall. Questo concerto intimo e irripetibile precederà gli Mtv

Emas 2024, che si terranno al Co-op Live domenica 10 novembre. In oltre tre decenni di attività, i Bush hanno venduto più di 20 milioni di dischi, ottenuto una nomination ai Grammy, superato un miliardo di stream e conquistato il primo posto in classifica con molti brani. Con Gavin Rossdale come frontman, la band

continua a infiammare i palchi di tutto il mondo con i loro successi come 'Glycerine' e 'Machinehead' e altri brani dal loro repertorio. Il loro nono e più recente album in studio, The Art of Survival, ha prodotto il singolo rock #1 'More Than Machines'. RTL 102.5 è la radio partner ufficiale degli MTV Emas 2024 e sarà presente all'evento con la speaker Cecilia Songini, che racconterà in diretta dal red carpet le emozioni della serata e tutti i momenti che precedono lo show con interviste esclusive, collegamenti live e attività sui social. Gli Mtv Emas 2024 saranno trasmessi in diretta su Mtv in più di 150 paesi. In Italia, l'evento live degli Mtv Ema andrà in onda in lingua originale con il commento di Jody Cecchetto e Shade, domenica 10 novembre a partire dalle 21.00 con il Live Show su MTV (canale Sky 131 e in streaming su Now), Mtv Music (canale Sky 132 e 704) e su Comedy Central (canale 129 Sky e in streaming su Now). Lo show sarà disponibile in diretta su Pluto TV canale VH1+ Music Legends il 10 novembre dalle 20.00.

In arrivo il nuovo album poi il grande evento all'Alcatraz Stereophonics a Milano

Gli Stereophonics, una delle band più longeve e amate del Regno Unito, annunciano un appuntamento in Italia nel 2025, mercoledì 14 maggio 2025 all'Alcatraz di Milano. La data italiana farà parte del tour europeo 'No Hit Left Behind' Spring Tour 2025, che promette di essere un viaggio tra i successi del passato e i brani del nuovo disco che uscirà nel 2025, senza lasciare indietro nessuna hit. Sebbene Kelly sia stato impegnato in tour e registrazioni con 'Far From Saints' (UK #5) e con il suo acclamato album solista e tour 'Inevitable Incredible', (UK #6) questo sarà il primo tour europeo degli Stereophonics in cinque anni. Il tour, che inizierà in Belgio al Cirque Royale di

Bruxelles il 28 aprile, si sposterà poi in Francia, Paesi Bassi, Germania, Svizzera, Spagna e culminerà con uno spettacolo in Italia all'Alcatraz di Milano il 14 maggio. Kelly ha dichiarato: "Essere di nuovo in tour con i miei migliori amici, suonare tutti i successi del nostro repertorio, per la gente in enormi raduni all'aperto durante l'estate del 2025, mi rende così eccitato che dovremmo fare un nuovo album... oh, aspetta... l'abbiamo già fatto! Ci vediamo lì per altri bei momenti... Tune!!! Tune!!! Tune!!!" Questo nuovissimo tour europeo vedrà la band esibirsi con i successi del suo vasto catalogo, tra cui 'Dakota', 'Have a nice day', 'Maybe Tomorrow', 'C'est La Vie', 'A Thousand Trees', oltre ai brani di un nuovo album in studio in arrivo nel 2025.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

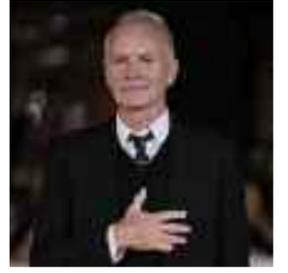
Verona e Taormina
le tappe italiane

Simple Minds grande ritorno a luglio 2025

Dopo il successo del Global Tour 2024 che li ha visti protagonisti in Italia con sei date sold out, i Simple Minds tornano nel 2025, martedì 15 luglio all'Arena di Verona e domenica 27 luglio al Teatro Antico di Taormina. Due luoghi che incarnano la storia e la bellezza artistica dell'Italia faranno da scenario agli show della band scozzese, promettendo un'esperienza dal vivo irripetibile. Formatisi negli anni Settanta e chiamati così da un testo - "so simple minded" - del celebre singolo di David Bowie del 1972 The Jean Genie, i Simple Minds sono diventati uno dei gruppi di maggior successo provenienti dal Regno Unito, vendendo oltre 60 milioni di dischi in tutto il mondo, con singoli al numero uno su entrambe le sponde dell'Atlantico e album al numero uno in tutto il mondo, tra cui cinque album al numero uno nel Regno Unito: Sparkle In The Rain (1984), Once Upon A Time (1985) e Street Fighting Years, oltre alla registrazione del concerto Live In The City Of Light (1987) e alla compilation Glittering Prize 81/92.

Negli ultimi 10 anni i Simple Minds hanno riaccessato la magia che li ha resi una forza artistica vitale, si sono trovati ad essere citati da artisti più giovani e a suonare per decine di migliaia di persone ogni anno, in tutto il mondo. La richiesta di vedere la band esibirsi in noti successi, tra cui 'Promised You a Miracle', 'Glittering Prize' e 'Someone Somewhere in Summertime', è cresciuta di anno in anno, con la band costantemente acclamata come uno dei migliori gruppi dal vivo della sua generazione. Riferendosi al loro concerto del 2022 alla Wembley Arena, il quotidiano The Times ha detto: "tornati di moda e in forma smagliante". Sono stati premiati con il Q Awards Lifetime Achievement e hanno ricevuto il plauso universale della critica per i loro recenti album. Big Music del 2015 è stato definito dalla rivista Mojo "il loro miglior album degli ultimi 30 anni", mentre Walk Between Worlds del 2018 ha visto i Simple Minds impegnati nel loro più grande tour statunitense fino ad oggi e, insieme a Direction Of The Heart del 2022, ha raggiunto la posizione numero 4 in classifica nel Regno Unito e la top 10 in diversi territori. "I concerti sono la linfa vitale dei Simple Minds, è dove noi e il nostro pubblico prendiamo vita e vigore attraverso la musica. A distanza di quattro decenni da quando siamo partiti, questo tour globale dimostrerà che i Simple Minds sono ancora vivi e vegeti" - dice il vocalist Jim Kerr.

in Breve



Musica: Sting torna in Italia con tre concerti nel luglio 2025

L'artista vincitore di 17 Grammy Award Sting torna in Italia con il suo tour mondiale 'Sting 3.0'. Con il chitarrista e collaboratore di lunga data Dominic Miller e il batterista Chris Maas (Mumford & Sons, Maggie Rogers), la band eseguirà i successi più elettrizzanti e le rarità dell'intramontabile discografia di Sting in Italia il prossimo anno, il 6 luglio a Bassano Del Grappa, Bassano Music Park - Parco ragazzi del '99, il 7 luglio a Roma, Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone, Cavea e il 9 luglio a Coderipo (UD), Villa Manin. Lo 'Sting 3.0' World Tour è partito in Europa quest'estate e ha recentemente dato il via alla sua tappa nordamericana al Fillmore di Detroit. Conosciuto per il suo lavoro innovativo come artista solista e come frontman e autore di canzoni del gruppo seminale The Police, Sting, guidato da Martín Kierszenbaum/Cherrytree Music Company, ha costantemente spinto i confini dell'innovazione musicale nel corso della sua illustre carriera. Lo 'Sting 3.0' Tour rappresenta una nuova era dinamica che presenta selezioni del suo vasto catalogo attraverso la lente urgente di un affiatato combo di tre elementi e ha ispirato la sua nuova canzone, 'I Wrote Your Name (Upon My Heart)' - mixata dall'ingegnere Robert Orton, vincitore di quattro Grammy Award - pubblicata il 5 settembre da Cherrytree Music Company/Interscope Records.

www.quotidianolavoce.it



Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Al N. Teatro Orione, Fabrizio Colica porta il colore della riflessione 'Arancione' non è né giallo né rosso



Nella foto LaPresse, Fabrizio Colica con il fratello Claudio

di Marco Castoro

"Arancione è uno spettacolo teatrale che dirigo e interpreto assieme con quattro meravigliosi attori: Leonardo Bocci, Patrizia Loreti, Paola Michelini e Mauro Conte. Io sono Fabrizio, il protagonista della trama che invita la sua ex, suo fratello per far conoscere alle persone più care il suo nuovo fidanzato. Fabrizio ha fatto coming out e il compagno rappresenta una novità per tutto il suo ambiente e lo presenta alle persone a cui vuole più bene, alla donna con cui è stato per 5 anni e al fratello. Poi nasceranno tutta una serie di situazioni divertentissime, ci sarà tanto da ridere seppure si affronteranno tantissime tematiche non solo sull'omosessualità ma in generale sui rapporti, sull'accettazione e sull'aspettativa. Si passa dalle lacrime delle risate a quelle della commozione". - così Fabrizio Colica presenta la sua commedia dal titolo 'Arancione', che va in scena al Nuovo Teatro Orione di Roma fino al 10 novembre. "In questa commedia, l'arancione è tutto tranne un colore. Arancione è il mix tra il giallo di chi siamo e il rosso di chi gli altri vorrebbero che fossimo, un miscuglio di toni di cui non possiamo, pirandellianamente, fare a meno. La pièce regala risate, convince e coinvolge, inducendo anche alla riflessione su alcune delicate tematiche d'attualità. Ci sono una serie di sfumature che si possono accettare soltanto attraverso quella conoscenza che apre un vaso di Pandora. E speriamo che il nostro Arancione sia da esempio per molti settori".

Il successo delle Coliche, il duetto che spopola sui social? "Lo abbiamo coltivato negli anni perché il video per avere successo deve avere contenuti che diventano virali. Noi abbiamo sempre cercato di produrre contenuti originali senza per forza andare appresso al trend. Questa cosa devo dire che a volte ci ha anche penalizzati, come con la nascita soprattutto dei tiktok, ma poi invece ci sta aiutando a coltivare quegli utenti fedelissimi che ci seguono ormai da anni e ciò ci dà tante soddisfazioni. Quanti follower abbiamo? Siamo partiti da Facebook, come molti utenti che pubblicano video e quando abbiamo iniziato ad avere successo i follower sono cresciuti in maniera esponenziale. Adesso se non sbaglio abbiamo raggiunto 600.000 seguaci su Fb, su Instagram siamo quasi a 500.000, su Youtube siamo arrivati a 400.000. Con un'utenza variegata perché abbiamo dai ragazzi di 8 e 10 anni a signori che continuano imperterriti a frequentare Facebook di 60-70 anni".

"I nostri testi? Siamo dei veri scribacchini - confessa Fabrizio Colica - La scrittura deve funzionare, come sono fondamentali i tempi e le pause, poi si aggiunge qualche battuta che viene spontanea perché se scrivi un testo comico devi sapere dove vai a parare, devi avere un finale con potenziale comico ma devi anche far capire il messaggio che vuoi lanciare. La commedia deve funzionare con degli schemi. Se rivedremo le Coliche in tv? Speriamo. A noi è molto piaciuta la parentesi di satira politica che abbiamo avuto questo inverno con Serena Bortone che ci ha adottati in quel programma su Rai3, che secondo me era bellissimo, dal titolo 'Che sarà'. Noi facevamo una striscia di pochi minuti, facevamo la nostra 'Rassegna Rassegnata'. Ci siamo divertiti molto perché parlavamo di politica, delle notizie della settimana, ovviamente in una chiave tutta nostra. Quindi ci piacerebbe tornare a fare un lavoro del genere".

Arriva a Teatro l'adattamento de film del 1982 di Sydney Pollack Conticini si veste da Tootsie Nella Capitale appuntamento al Manzoni dal 26 dicembre

Divertente, romantico e con una irresistibile vena dissacrante che fa sorridere ma anche riflettere: per la prima volta in Europa arriva nei teatri italiani 'Tootsie', il nuovo Musical firmato e adattato in italiano da Massimo Romeo Piparo tratto dal famoso film del 1982 di Sydney Pollack con l'indimenticabile interpretazione di Dustin Hoffman.

Interpretato dall'inedita ma affiatissima coppia formata da Paolo Conticini - già protagonista acclamato di successi come 'Mamma Mia!' e 'The Full Monty' - ed Enzo Iacchetti che torna finalmente al Musical dopo il grande successo personale ottenuto nei panni di Zazà ne 'Il Viziutto', 'Tootsie' debutterà al Teatro Lyrick di Assisi il prossimo venerdì 1 novembre per poi proseguire la sua avventura nel lungo tour che toccherà anche Milano durante le feste di Natale (Teatro Manzoni dal 26 dicembre), Roma (Teatro Sistina dal 13 febbraio 2025) ma anche Napoli, Bari, Udine, Trento, Genova, Varese, Bologna, Reggio Emilia, Firenze, Torino. Dopo i grandissimi successi e le novità degli ultimi anni, da 'Cats' a 'Matilda', e al trionfale ritorno di 'Jesus Christ Superstar', Massimo Romeo Piparo porterà in scena un nuovo spettacolo, destinato a sorprendere e conquistare il cuore degli spettatori.

"Come sempre il Teatro arriva più in fondo e in modo più diretto al cuore dei temi fondamentali della nostra società" - afferma Massimo Romeo Piparo. "In un momento in cui si fa tanto parlare (o urlare) di temi così delicati e sensibili come 'sessismo', 'patriarcato', 'identità', Tootsie, con leggerezza e grande ironia, oltre che con la ineguagliabile forza della musica, li rappresenta in modo chiaro e deciso, affidando a poche ma significative indimenticabili battute la prova di quanta confusione ci sia ancora oggi tra 'essere' e 'apparire'. Nella versione teatrale si aggiunge anche una caustica e pungente critica all'intero mondo dello showbusiness in cui - purtroppo - la differenza tra i sessi è ancora marcatamente segnata. La mia versione italiana - continua Piparo - tiene fedelmente conto dell'indirizzo dato dagli autori e ne esalta tutta l'ironia e la rinnovata comicità, integrandola grazie anche alla grande ispirazione che una inedita e strepitosa coppia di attori come Conticini e Iacchetti mi hanno fornito. Un cast di grandissimi professionisti, tutti perfer-

tamente aderenti ai propri ruoli, ha completato la ricetta che mi ha permesso di offrire al pubblico italiano un prodotto attualissimo, scorrevole e di grande intrattenimento, che per la prima volta in Europa viene rappresentato dopo il suo successo a Broadway. Tootsie è un (meritato e doveroso) inno alle donne, uno spettacolo al femminile anche quando a parlarne... sono gli uomini, che potremmo condensare nella celeberrima battuta finale: 'sono stato un uomo migliore con te, da donna... di quanto non lo sia stato con le altre donne... da uomo. Devo solo imparare a farlo... senza la gonna!'".

Con il libretto di Robert Horn, vincitore del Tony Award per questo titolo, e la musica e i testi di David Yazbek, già autore di un altro grande successo come 'The Full Monty', 'Tootsie' è classificato come una delle migliori commedie di tutti i tempi nella lista stilata dall'American Film Institute e acclamato come 'Il Musical più divertente di Broadway!' (The New York Post), oltre ad aver ricevuto l'incredibile cifra di 11 nomination agli Oscar del Musical (Tony Award), tra cui quello per il miglior musical e la migliore colonna sonora originale. Lo spettacolo, prodotto da PeepArrow Entertainment in collaborazione con Il Sistina, racconta la storia di Michael Dorsey (Paolo Conticini), un bravo attore con un particolare talento per... non riuscire a mantenere un lavoro! Avvilto e disoccupato, Michael decide di fare un ultimo, disperato tentativo per realizzare i suoi sogni: si presenta al provino del musical sequel di

Giulietta e Romeo, travestito da donna con il nome di Dorothy Michaels e, dopo un'ottima performance, lo vince. In una fulminea ascesa verso la celebrità di Broadway, Michael (travestito da Dorothy) diventa presto un'attrice amatissima dal pubblico ma, mentre il lavoro comincia ad andare a gonfie vele, Michael si innamora di una sua collega. Sarà il suo amico e coinquilino Jeff (Enzo Iacchetti), uno squattrinato ma navigato scrittore che per sopravvivere gestisce un ristorante, a metterlo di fronte alla realtà, facendogli realizzare che mantenere quel successo "di attrice" è molto più difficile di quanto si possa aspettare.

Con il suo ritmo serrato, la coinvolgente colonna sonora e una vicenda incredibilmente attuale, 'Tootsie' è una commedia brillante e piena di colpi di scena, che si prende amabilmente gioco dell'intero mondo dello showbusiness con le sue dinamiche distorte, in cui 'merito' e 'scorciatoia' spesso si confondono.

Ma la storia di Michael, grazie anche allo scoppietante rapporto con il suo alter-ego Jeff, offre anche l'occasione per riflettere su temi importanti, come l'amore e il rapporto tra i sessi, l'identità e il ruolo della donna nella società, la genialità e il coraggio di rischiare per guadagnarsi un'opportunità per emergere. Celeberrima la frase finale che il camaleontico Dustin Hoffman rivolge alla sua amata nel disperato tentativo di "giustificare" il suo scambio di identità: "Sono stato un uomo migliore con te da 'donna', di quanto lo sia stato con le altre donne da 'uomo'".



Credit: LaPresse

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
Emy Arset Rossi

Entra nel vivo #ioleggoperché, il progetto nazionale di educazione e promozione della lettura organizzato dall'associazione italiana editori (Aie) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche. Numeri da record per la nona edizione, in programma dal 9 al 17 novembre, che coinvolge oltre 4,2 milioni di studenti, 28.285 scuole, 350 nidi e 3.939 librerie. Per la prima volta più di una scuola su due in Italia partecipa all'iniziativa.

Un progetto sociale, nato per rispondere ai bisogni delle scuole di libri nuovi e che mobilita da nove edizioni il mondo del libro, le istituzioni, i media e tutti gli italiani per un fine comune: far nascere nuove biblioteche nelle scuole: "Donare un libro alle scuole è un gesto semplice che può però fare la differenza, lasciando per sempre un segno nel futuro di bambini e ragazzi, perché il futuro inizia con un libro, come recita la campagna di comunicazione di questa edizione - ha sottolineato il presidente di aie innocenzo cipolletta -. Ogni libro donato non è solo una risorsa per il presente, ma un investimento: le biblioteche scolastiche sono vere e proprie infrastrutture della lettura e rappresentano una delle più grandi occasioni per bambini e ragazzi. Chi non le ha parte svantaggiato. Nasce da qui il senso di #ioleggoperché. E siamo tutti coinvolti e responsabili".

#ioleggoperché è una iniziativa di Aie, resa possibile dal sostegno del ministero della cultura attraverso il centro per il libro e la lettura ed è portata avanti in collaborazione con il ministero dell'istruzione e del merito, l'associazione italiana biblioteche (aib), l'associazione librai italiani (Ali), il sindacato italiano librai e cartolibrari (sil), con il supporto di fondazione cariplo e con il patrocinio di siae - società italiana degli autori ed editori. Ha il sostegno di lega Serie A, Serie A femminile, lega Serie B, Serie C, Mediafriends e Rai per la sostenibilità - esg. #ioleggoperché è più di un evento. L'indagine condotta dall'ufficio studi aie su 2.924 scuole partecipanti alla scorsa edizione (su un totale di 25.394) conferma un quadro ancora complesso per le biblioteche scolastiche italiane, ma evidenza anche l'impatto positivo e concreto del progetto sulle

#IOLEGGOPERCHÉ

DONIAMO UN LIBRO ALLE SCUOLE

Evento organizzato dall'Aie per potenziare le biblioteche scolastiche Libri e Scuola... arriva #ioleggoperché educazione e promozione della lettura

strutture coinvolte: grazie a #ioleggoperché, 1 scuola su 4 ha dichiarato di aver aperto o prevede di creare una biblioteca scolastica. Inoltre, l'87% delle scuole ha aderito a più edizioni, dimostrando un forte legame con l'iniziativa.

I dati mostrano come le biblioteche scolastiche, con #ioleggoperché, stiano diventando presidi

sempre più fondamentali per la promozione della lettura, con il 66% delle scuole che ha attivato laboratori dedicati e più del 25% che ha migliorato i servizi di prestito di libri agli studenti. Più di una scuola su quattro (il 26% circa) utilizza la biblioteca anche come supporto alla programmazione didattica, sottolineando così il ruolo cruciale che le biblio-

teche possono svolgere nell'educazione.

La nona edizione è stata presentata nei giorni scorsi, per la prima volta a Roma, nella sede del ministero della cultura, alla presenza del presidente di aie innocenzo cipolletta e dei presidenti delle commissioni cultura di camera e senato, federico mollicone e roberto marti.

In apertura è stato letto il messaggio del ministro giuseppe valditara, assente per il G20: "Leggere insieme, parlare di libri e di idee, alimenta una fiamma che può diventare sempre più grande. Ogni pagina che giriamo è un tassello che aggiungiamo alla nostra crescita personale: condividendo queste esperienze, aiutiamo anche gli altri a crescere con noi. Questo è

il messaggio che è parte integrante del progetto #ioleggoperché, un messaggio che deve arrivare ai nostri giovani. La lettura è, infatti, una passione da condividere. Quando parliamo di un libro con qualcuno, quando consigliamo una lettura o discutiamo di un personaggio, stiamo creando un ponte tra le nostre esperienze personali e quelle altrui. Ogni libro che ci ha toccato può accendere una scintilla in chi ci ascolta. Condividendo questa passione, facciamo crescere non solo la nostra cultura, ma anche quella della comunità che ci circonda".

In diretta streaming per tutte le scuole d'Italia e con la moderazione di Serena Bortone, giornalista Rai, Renata Gorgani, vicepresidente aie, ha presentato le novità e i risultati raggiunti negli ultimi anni. "Promuovere la lettura, soprattutto tra i ragazzi e tra i giovani dovrebbe essere una priorità assoluta. Con #ioleggoperché possiamo tutti insieme contribuire a questo obiettivo fondamentale. È emozionante vedere, anno dopo anno, nascere e crescere nuove biblioteche scolastiche grazie a #ioleggoperché. Questi spazi di formazione, di piacere e di aggregazione aprono la possibilità a tutti i bambini e ragazzi di scegliere i libri più adatti a loro e di appassionarsi alla lettura, senza distinzioni, anche a coloro che per ragioni sociali ed economiche non trovano libri nel contesto familiare. La collaborazione dei cittadini è importantissima: invitiamo tutti a recarsi in una delle 3.939 librerie aderenti al progetto, acquistare un libro e donarlo a una scuola. Qui incontreranno anche i 'messaggeri di #ioleggoperché', il cuore pulsante dell'iniziativa. Lettori forti, studenti, insegnanti, genitori, nonni e bibliotecari che affiancheranno i librai, consigliando il titolo giusto da donare e condividendo la loro passione per i libri e la lettura. Affidatevi a loro, al libraio, o donate il vostro libro preferito. Sarà comunque un germoglio per il futuro dei nostri ragazzi". Al fianco di #ioleggoperché si confermano ancora una volta gli storici ambassador rudy zerbi e sofia goggia, insieme quest'anno a due nuovi speciali sostenitori, benedetta parodi e fabio caressa, pronti a farsi portavoce del valore sociale dell'iniziativa. E a due 'ambasciatori speciali' come federico mollicone e roberto marti, rispettivamente presidenti della commissione cultura della camera e del senato.

Numeri in costante crescita di scuole e librerie, anche al sud per la prima volta, più della metà delle scuole italiane partecipa a #ioleggoperché. Cresce ancora il numero delle scuole aderenti (28.285 scuole rispetto alle 25.394 dello scorso anno, e in più 350 asili nido) - di cui 11.724 scuole dell'infanzia (il 54% delle scuole dell'infanzia italiane), 10.449 scuole primarie (60% delle primarie italiane), 4.684 scuole secondarie di primo grado (56% delle secondarie di primo grado italiane) e 1.428 scuole secondarie di secondo grado (16% delle secondarie di secondo grado italiane) -, per un numero complessivo di 223.839 classi e oltre 4,2 milioni (per la precisione 4.267.914) di studenti.

A 50 anni dalla morte, in Italia e Francia, il volume curato da Jean Gili e Piero Spila In libreria 'Tutto su Vittorio De Sica'

In occasione del cinquantesimo anniversario dalla scomparsa di Vittorio De Sica, esce per la casa editrice Gremese International, in una doppia edizione italiana e francese, il volume 'Tutto su Vittorio De Sica', un'opera di vasto impegno culturale ed editoriale a cura di Jean Gili e Piero Spila.

Il libro, per il numero e il prestigio dei collaboratori coinvolti (più di 40, italiani e francesi, critici, storici del cinema, testimoni), è la più completa e approfondita antologia critica dedicata a Vittorio De Sica, Maestro del cinema italiano e internazionale, celebrato nella sua poliedrica attività di attore, regista, personaggio televisivo e chansonnier di successo.

Il libro, nella forma di un dizionario antologico di quasi 500 pagine e più di 100 voci (i film, le star, gli avvenimenti, i premi internazionali, i temi) ripercorre l'intero itinerario artistico di De Sica e ne presenta l'opera con un linguaggio critico puntuale ma non specialistico, in modo di consentire un'agevole consultazione, ideale per chiunque voglia conoscere meglio o scoprire i molteplici aspetti di un Autore che continua a regalare meraviglie e sorprese.

Completano 'Tutto su Vittorio De Sica' un'ampia biografia commentata, una selezione di dichiarazioni e interventi del regista e, soprattutto, un inserto fotografico a colori di 64 pagine. Il volume è pubblicato contemporaneamente in Italia e Francia, a significare lo speciale legame intrattenuto da De Sica con il paese d'oltralpe (dove ha vissuto a lungo partecipando, come attore, a film memo-



rabili come I gioielli di Madame de... di Ophüls).

A essere sottolineata è l'originalità di un'opera creativa che ha aperto strade nuove, poi percorse da altri. Come sottolinea René de Ceccatty nella prefazione, "Probabilmente non avremmo avuto Uccellacci e uccellini di Pasolini senza Miracolo a Milano. E Ladri di biciclette, in tono più dolce e sentimentale, già annuncia la tragica crudeltà di Accattone e Mamma Roma o la disperazione allucinata e meravigliosa de La strada di Fellini".

Per ricordare il regista, sono previste numerose presentazioni del volume a lui dedicato. Si comincia a Parigi, il 13 novembre, giorno del cinquantesimo anniversario della morte dell'Artista, presso la Mairie del XIII Arrondissement

della città. All'evento presenzieranno i curatori e numerosi collaboratori dell'opera. La prima presentazione italiana avverrà invece il 22 novembre, a Sora, città natale di Vittorio De Sica, a cui l'Artista è sempre rimasto sentimentalmente legato. Seguiranno altre presentazioni, che saranno annunciate al momento.

Nella copertina del libro è presente l'opera di David Parenti Fra le rughe del tempo i segni del tuo passaggio, una raffinata matita su carta giapponese realizzata nel 2023-24.

Con 'Tutto su Vittorio De Sica', Gremese Editore invita gli appassionati e i nuovi lettori a riscoprire l'eredità senza tempo di un artista che ha saputo raccontare l'essenza dell'Italia e toccare le corde del cuore di un pubblico interazionale.



La Rai, a distanza di 49 anni dall'esordio giapponese dell'anime, rilancia il principe Duke "Goldrake U" a Lucca Comics

A distanza di quarantanove anni dall'esordio giapponese dell'anime, trasmesso poi in Italia con enorme successo a partire dal 1978, la Rai porta a Lucca Comic & Games - in anteprima - 'Goldrake U' (titolo originale 'Grendizer U') reboot della serie animata degli anni Settanta 'Ufo Robot Goldrake', basata sul manga creato da Go Nagai. Su iniziativa della Rai - che ha acquisito i diritti dalla società francese Mangouste Anim che detiene la distribuzione della serie prodotta dallo studio Gaina - il principe Duke con il robot Goldrake tornano su Rai 2, in prima visione assoluta, e a Lucca Comics & Games, lo scorso venerdì, nel panel 'Goldrake, il mito da Ufo Robot

a Grendizer U' affiancando alla proiezione del primo episodio da 24 minuti - dei 13 previsti per la messa in onda - la presentazione del saggio di Marco Pellitteri 'Goldrake dalla A alla U. Origine, viaggio e ritorno della Sentinella nel blu, 1975-2024', edito da Rai Libri. Presenti i direttori Adriano De Maio (Cinema e Serie Tv) e Roberto Genovesi (Rai Libri) il panel ripercorre la storia della serie animata originale e quella del reboot che promette di essere fedele allo spirito del primo Goldrake, pur creando nuove storie e nuovi personaggi per riunire, intorno al robot-astronave e al principe Duke che lo manovra, i fan della storia originale e i nuovi spettatori che ne sco-

priranno le avventure per la prima volta. In 'Goldrake U', dopo un devastante attacco delle forze di Vega contro il pianeta Flead, il principe Duke e Goldrake fuggono sulla Terra. Una volta nel nuovo mondo, il dottor Procton, direttore del centro di ricerche spaziali, e Alcor, coraggioso pilota di un robot chiamato Mazinga Z, corrono in soccorso del principe che nel frattempo ha perso la memoria. Duke viene adottato dal dottor Procton e cambia il suo nome in Actarus. Mentre i due lavorano insieme per scoprire l'origine degli strani oggetti apparsi nel cielo della città, subiscono un attacco nemico che costringe Actarus a recuperare i



ricordi del passato. 'Grendizer U' è basata sull'opera originale di Go Nagai ed è sviluppata da una squadra di artisti dell'animazione, tra cui il regista Mitsuo Fukuda, il character designer Yoshiyuki Sadamoto, lo sceneggiatore Ichiro Okouchi e il compositore Kohei Tanaka. La serie è prodotta dallo studio Gaina.

Oggi in TV domenica 3 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:10 - Il Caffè	06:00 - Rai - News	06:00 - Fuori orario. Cose (mai) viste	06:13 - 4 di sera weekend	06:00 - prima pagina tg5	07:11 - super partes
07:00 - Tg1	07:00 - TG2 Storie. I racconti della settimana	07:00 - Sorgente di vita	07:03 - love is in the air - 111	07:55 - traffico	07:43 - tom & jerry tales
07:05 - Uno Mattina In Famiglia	07:40 - TG2 Tutto il bello che c'è	07:30 - Sulla via di Damasco	07:48 - terra amara ii - 184	07:58 - meteo.it	08:05 - tom & jerry e il mago di oz - parte
08:00 - Tg1	07:55 - TG2 Mizar	08:00 - Agorà Weekend	10:05 - dalla parte degli animali	07:59 - tg5 - mattina	08:51 - tgcom24 breaking news
08:18 - Uno Mattina In Famiglia	08:20 - TG2 Cinematinée	09:00 - Mi manda Rai Tre	11:55 - tg4 - telegiornale	08:44 - meteo.it	08:54 - meteo.it
09:00 - Tg1	08:25 - TG2 Achab Libri	10:00 - Protestantesimo	12:20 - meteo.it	08:45 - speciale tg5 - tra harris e trump - massima incertezza	08:57 - tom & jerry e il mago di oz - parte
09:04 - Uno Mattina In Famiglia	08:30 - Radio2 Social Club	11:05 - TGR Estovest	12:26 - colombo - progetto per un delitto	10:00 - santa messa	09:25 - young sheldon - una campagna elettorale e un'imbrogliata a candy land
09:35 - TG1 LIS	10:15 - Citofonare Rai2	11:25 - TGR Region - Europa	14:07 - u-571 - 1 parte	10:50 - le storie di melaverde	09:55 - the big bang theory - l'infiltrazione della camera bianca
09:40 - Check Up	11:00 - Tg Sport A cura di Rai Sport	12:00 - Tg3	14:45 - tgcom24 breaking news	12:00 - melaverde	10:55 - due uomini e 1/2 - i vecchi si naci messicani
10:30 - A Sua immagine	11:15 - Citofonare Rai2	12:17 - Tg3 Fuorilinea A cura della redazione Cultura	14:47 - meteo.it	13:00 - tg5	11:51 - drive up
10:55 - Santa Messa	13:00 - Tg2	12:25 - TGR Mediterraneo A cura della Tgr Sicilia	14:51 - u-571 - 2 parte	13:39 - meteo.it	12:25 - studio aperto
11:50 - A Sua immagine	13:30 - TG2 Motori	12:55 - TG3 LIS	17:00 - 5000 dollari vivo o morto - 1 parte	13:41 - l'arca di noe'	12:58 - meteo.it
12:20 - Linea Verde	13:58 - Meteo 2	13:00 - Speciale TGR Lucca Comics & Games	17:38 - tgcom24 breaking news	14:00 - amici	13:00 - sport mediaset - xxl
13:30 - Tg1	14:00 - Il Palio d'Italia	14:00 - Tg Regione	17:40 - meteo.it	16:00 - verissimo	14:00 - e-planet
14:00 - Domenica In	14:55 - Rai Sport Live	14:10 - Tg Regione	17:44 - 5000 dollari vivo o morto - 2 parte	18:45 - la ruota della fortuna	14:30 - batman - il ritorno - 1 parte
17:15 - Tg1	15:15 - Maratona di New York St 2024 - 53ª edizione	14:15 - Tg3	18:58 - tg4 - telegiornale	19:57 - tg5 prima pagina	15:29 - tgcom24 breaking news
17:18 - Che tempo fa	15:55 - Rai Sport Live	14:30 - In mezz'ora	19:35 - meteo.it	20:00 - tg5	15:32 - meteo.it
17:20 - Da noi... a ruota libera	17:45 - Tg Sport A cura di Rai Sport	16:15 - Rebus	19:39 - la promessa iii - 302 - parte 2 - 1atv	20:38 - meteo.it	15:35 - batman - il ritorno - 2 parte
18:45 - L'Eredità	18:05 - TG2 LIS	17:15 - Kilimangiaro	20:30 - 4 di sera weekend	21:20 - riassunto - la rosa della vendetta	17:20 - forever - la frattura del pugile
20:00 - Tg1	18:10 - TG2 Dossier	19:00 - Tg3	21:25 - e' sempre cartabianca di domenica	21:21 - la rosa della vendetta - 1atv	18:15 - grande fratello
20:35 - affari tuoi	19:00 - S.W.A.T. St 6 Ep 14 - Verità e conseguenze	19:30 - Tg Regione	00:52 - being flynn - 1 parte	23:33 - anticipazione - la rosa della vendetta	18:21 - studio aperto live
21:30 - Purché finisca bene - Questione di stoffa	19:45 - S.W.A.T. St 6 Ep 15 - In blu	20:00 - Blob	01:39 - tgcom24 breaking news	23:35 - pressing	18:30 - studio aperto
23:35 - Tg1	20:30 - Tg2	20:30 - Report	01:41 - meteo.it	01:15 - tg5 - notte	18:59 - studio aperto mag
23:40 - Speciale Tg1	21:00 - 9-1-1 St 6 Ep 8 - Qual è la tua fantasia?	23:15 - Detectives - Casi risolti e irrisolti	01:45 - being flynn - 2 parte	01:49 - meteo.it	19:30 - c.s.i. - scena del crimine - l'arte imita la vita
00:50 - Milleunlibro Scrittori in TV	21:50 - 9-1-1: Lone Star St 4 Ep 8 - Maniaci del controllo	00:00 - TG3 Mondo	02:48 - tg4 - ultima ora notte	01:50 - paperissima sprint	20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - lupo di mare
01:50 - Il Caffè	22:45 - La Domenica Sportiva	00:25 - Meteo 3	05:22 - Fuori orario. Cose (mai) viste	02:27 - caterina e le sue figlie 3	21:20 - le iene
02:40 - Che tempo fa	00:30 - La Domenica Sportiva	00:30 - In mezz'ora	05:22 - Fuori orario. Cose (mai) viste	04:05 - soap	01:11 - chucky - panic room - 1atv
02:45 - Rai - News	01:05 - Felicità - La stagione della famiglia	02:15 - Timeline			02:05 - studio aperto - la giornata
	01:50 - Meteo 2	02:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			02:17 - sport mediaset - la giornata
	01:55 - Appuntamento al cinema	02:45 - Il Festival del Proletariato Giovanile al Parco Lambro			02:37 - schitt's creek - l'auto nuova
	02:00 - Rai - News	05:22 - Fuori orario. Cose (mai) viste			04:54 - miami vice - qualche rotella fuori posto
					05:41 - supercar - attenti a quei tre

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

la foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

